



**Assemblea 30 aprile 2026**

**Domande ex art. 127-ter Tuf e interventi  
pervenuti prima dell'Assemblea**

**Azionista Marco Bava  
15 aprile 2026**

**1) Il Garante per la protezione dei dati personali ha irrogato una sanzione di 31,8 milioni di euro a Intesa Sanpaolo «per gravi carenze nella sicurezza dei dati personali, dovute all'inadeguatezza delle misure tecniche e organizzative adottate». L'istruttoria dell'autorità, avviata dopo il data breach notificato dalla banca nel luglio 2024, ha accertato che «un dipendente ha avuto accesso, senza giustificato motivo, alle informazioni bancarie di 3.573 clienti, effettuando oltre 6.600 consultazioni tra il 21 febbraio 2022 e il 24 aprile 2024», si legge in una nota. E questi «accessi indebiti non sono stati rilevati dai sistemi di controllo interni, evidenziando significative criticità nei meccanismi di monitoraggio e prevenzione». Il caso, allora, aveva avuto un rilievo nazionale anche per l'accesso ai dati di clienti "ad alto rischio", tra cui soggetti con ruoli di rilievo pubblico, per i quali - secondo il Garante - «sarebbero stati necessari presidi di controllo rafforzati», continua la nota. L'autorità, in questo senso, ha accertato «la violazione dei principi di integrità e riservatezza dei dati personali, nonché del principio di accountability, rilevando l'inadeguatezza complessiva delle misure adottate». Ulteriori criticità, sottolinea la nota, «sono emerse nella gestione del data breach. La notifica è risultata incompleta e tardiva rispetto ai termini previsti dalla normativa, così come la comunicazione agli interessati», avvenuta solo dopo un provvedimento precedente dell'autorità. Dopo l'annuncio della multa, il Codacons ha espresso «profonda preoccupazione per la vulnerabilità dei sistemi di controllo del mondo bancario». E voi cosa avete fatto ?**

Le misure adottate dalla Banca per la riservatezza dei dati della clientela erano e sono adeguate rispetto ai rischi ragionevolmente prevedibili. Tali misure, infatti, hanno consentito di rilevare il data breach con tempi e modalità in linea con la normativa privacy e giuslavoristica, portando alla sospensione del dipendente infedele e al suo successivo licenziamento mesi prima che la notizia diventasse pubblica, a seguito dei necessari approfondimenti tecnici. Il Gruppo Intesa Sanpaolo, da sempre attento alla protezione dei dati dei clienti, nell'ambito di un processo di continuo miglioramento dei presidi a salvaguardia della riservatezza dei dati personali, anche sulla base di un benchmark effettuato verso principali peer di mercato, ha avviato dal 2024 una specifica progettualità, cui partecipano le strutture di controllo e le strutture di business volta a: - rafforzare i presidi ex-ante ed ex-post, anche con l'introduzione di strumenti automatizzati e di sistemi di tutela specifici per i clienti rilevanti per la sicurezza nazionale; - rafforzare il Risk Appetite Framework e le normative interne in ambito privacy/reputational risk; - effettuare una rivisitazione strategica più complessiva a livello di Gruppo degli ambiti di visibilità dei dati personali della clientela, definiti in base al ruolo aziendale e al segmento di clientela di riferimento, tenendo conto dei processi di business e dell'analisi dei modelli di servizio e intervenendo con le opportune implementazioni ove necessario. A tale riguardo, si segnala che, nel recente provvedimento sanzionatorio citato nella domanda, il Garante per la Protezione dei dati personali dichiara di aver presso atto che la Banca ha spontaneamente provveduto ad adottare alcune misure volte ad allineare il trattamento dei dati dei

clienti al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (cd. GDPR), condivise dal Garante stesso, che non ha disposto misure correttive a carico della Banca.

**2) Il lancio di isywealth Europe, una iniziativa che guarda all'estero per la consulenza degli investimenti avvalendosi del digitale. L'obiettivo è quello di sviluppare Hub integrati nei principali Paesi Ue in cui Intesa Sanpaolo è presente con proprie filiali (Francia, Germania e Spagna) per servire diversi segmenti di clientela, sfruttando le sinergie di gruppo. L'obiettivo, grazie alle piattaforme tecnologiche, è operare non solo per il corporate ma anche per il retail e il private banking. A questo proposito nel piano sono stanziati 200 milioni di euro di investimenti e zero ricavi. Cosa succederà se il progetto non decollerà nel 2027 ?**

Intesa Sanpaolo ha pianificato il lancio di Isywealth Europe, un'iniziativa strategica volta all'espansione internazionale in Europa, che si avvarrà di strumenti digitali e del supporto di consulenti finanziari. Il Piano di Impresa 2026-2029 prevede un investimento di circa 200 milioni di euro per questo progetto, senza prudenzialmente prevedere ricavi specifici associati a tale investimento. Il progetto Isywealth Europe si articola in due fasi principali: nella prima fase (con finalizzazione nel 2027), si è avviato uno studio di fattibilità finalizzato a identificare il modello di business, operativo e tecnologico più coerente con le direttrici strategiche del piano e con le priorità di sviluppo sui mercati target. Le risultanze di tale approfondimento, unitamente alle conseguenti scelte, sono guidate dal CEO con il supporto del Top Management del Gruppo e saranno oggetto di successiva condivisione. La fase 2, a partire dal 2027, porterà alla progressiva implementazione di Isywealth Europe adottando un modello operativo che sfrutterà l'estensione di isytech ai segmenti di clientela Affluent e Private con estensione progressiva in termini di offerta digitale e gamma prodotti, senza rischio di esecuzione.

**3) Centai, il centro di ricerca per l'intelligenza artificiale creato nel 2022 da Intesa Sanpaolo e alcuni enti di ricerca, sarà chiuso entro la fine dell'anno ? perche' ?**

Dopo tre anni di attività di Centai, nei quali ISP ha potuto testarne il modello operativo e i risultati nella sua configurazione di società autonoma in partnership con i ricercatori, è stato ritenuto più efficiente internalizzare le competenze nel Gruppo, così da assicurare pieno allineamento tra prodotto della ricerca e needs della banca. In questo contesto, a fine 2025 è stata avviata la procedura di liquidazione, la cui chiusura è attesa nel corso del 2026.

**4) La crescita della divisione Usa ora è trainante». I numeri parlano di operazioni, negli ultimi 3 anni, rilevanti pari a circa 50 miliardi di dollari suddivise principalmente in tre comparti: trasporti, energia e data center. Si va dall'emissione obbligazionaria di tre tranche del valore di 2,75 miliardi di euro lanciata da AT&T; sino al progetto Bighorn del 2024. Qui Intesa Sanpaolo insieme a un pool di banche internazionali ha agito come Joint Lear Arranger ed Hedge Provider in un finanziamento da 3,4 miliardi per la costruzione in Nevada di un data center da 300 megawatt. Il mercato statunitense resta per profondità di capitali e liquidità fondamentale. Nonostante il clima creato dai dazi trumpiani: nei primi mesi del 2025 i volumi globali di project finance hanno superato i 200 miliardi di euro con Imi Cib coinvolta in operazioni per un valore di 30 miliardi, pari a circa il 15% del mercato complessivo. India e Cina nulla ?**

In India abbiamo selettivamente supportato alcuni progetti in settori di interesse per il Gruppo, quali ad esempio infrastrutture ed energia. Continueremo a seguire la strategia di crescita internazionale delineata nel piano industriale, inclusa la "crescita della presenza del Gruppo nel trade finance supportando le imprese italiane nel catturare flussi commerciali con Paesi emergenti (inclusa India)". Con riferimento al mercato cinese si continua a seguire un approccio selettivo focalizzato sulle più interessanti opportunità commerciali, ad esempio con alcuni primari player del settore automotive che stanno crescendo nella presenza sui mercati internazionali, anche in ottica di bilanciamento delle emissioni ai fini degli obiettivi di target setting (visto il loro avanzamento su elettrico/ibrido).

**5) In via Francesco d'Assisi 12 a Torino è stata inaugurata la nuova Area X di Intesa Sanpaolo Protezione, lo spazio esperienziale dedicato alla diffusione della cultura assicurativa, lanciato nel 2019 e oggi riproposto in una veste completamente rinnovata grazie al supporto di Capgemini e dello studio Dotdotdot. L'obiettivo è far comprendere, attraverso esperienze digitali e multimediali, i rischi della vita quotidiana e le modalità per prevenirli, con particolare attenzione a giovani, famiglie e scuole. Dal 27 settembre lo spazio tornerà ad aprirsi al pubblico con un weekend di eventi e attività per tutte le età; da ottobre proporrà incontri, laboratori e giochi multimediali ?**

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

**6) Intesa Sanpaolo ha investito 800 milioni di euro per ridurre le disuguaglianze, superando così nel primo semestre diversi obiettivi previsti dal piano 2022-2025 sull'impatto sociale. Tra i progetti realizzati, "Cibo e riparo" con 60,3 milioni di interventi (+20%), 49,1 milioni di pasti e 4,3 milioni di posti letto. Il social lending ha erogato 23,4 miliardi dal 2022 (94% dell'obiettivo), con 3 miliardi nel solo primo semestre 2025. Il programma "Giovani e Lavoro" ha formato oltre 2.200 candidati. Che progetti avete per 2026 ?**

Il Piano d'Impresa 2026-2029 di Intesa Sanpaolo in continuità con il passato conferma l'impegno nel sociale a contrasto delle disuguaglianze e delle povertà destinando un contributo aggiuntivo di € 1 mld in quattro anni, contribuendo a generare un rilevante impatto economico e sociale nelle comunità e nei territori in cui la Banca opera. Intesa Sanpaolo, oltre che motore dell'economia del Paese, è un'istituzione che intende svolgere un ruolo attivo e trasformativo a servizio delle comunità e dei territori anche nell'ambito sociale ponendosi come punto di riferimento della società civile, capace di contribuire attivamente al benessere collettivo. La Banca si impegna quindi a sviluppare e sostenere specifici programmi e progetti in co-progettazione con soggetti del Pubblico, del Privato e del Privato Sociale, mettendo a disposizione le sue risorse, competenze e relazioni per promuovere uno sviluppo economico-sociale inclusivo e favorire la diffusione della cultura del sociale. Per far fronte alle principali sfide sociali sistemiche, Intesa Sanpaolo si propone di intervenire in modo mirato e scalabile su tre direttrici fondamentali: 1) sulle complessità demografiche, promuovendo l'istruzione, l'engagement e l'orientamento per i giovani, senza trascurare il supporto alle fasce più anziane; 2) sul contrasto alle crescenti disuguaglianze, attraverso la promozione di iniziative concrete contro povertà materiale, abitativa e sanitaria; 3) sull'amplificazione dell'impatto sociale, attraverso partnership con istituzioni e organizzazioni locali, coinvolgendo attivamente le Persone del Gruppo e promuovendo l'innovazione sociale.

**7) In Intesa Sanpaolo abbiamo un programma di contrasto alla povertà e alle disuguaglianze con un impegno di 1,5 miliardi» Come e' stato utilizzato ?**

A fine ottobre 2023, la Banca ha confermato il proprio forte impegno nella sostenibilità sociale per un presente e un futuro più inclusivi e solidali e si è impegnata a destinare, nel periodo 2023-2027, 1,5 miliardi di euro a iniziative e progetti per far fronte ai bisogni sociali e ridurre le disuguaglianze. Intesa Sanpaolo ha previsto importanti iniziative in ambito sociale fornendo un impareggiabile supporto per far fronte ai bisogni sociali attraverso, ad esempio, programmi di supporto alle persone in difficoltà espandendo il programma cibo e riparo per i bisognosi, sostenendo l'inclusione educativa, l'occupabilità giovanile e nuove iniziative a favore della popolazione giovane e senior nonché promuovendo uno dei più estesi programmi di social housing in Italia. Il ruolo della Banca è stato centrale anche attraverso gli strumenti tipici dell'attività bancaria utilizzati in chiave sociale in particolare a sostegno delle categorie più fragili e vulnerabili. Ne sono un esempio le moratorie su mutui e prestiti che hanno permesso a famiglie e imprese di sospendere temporaneamente i pagamenti nei momenti di difficoltà, l'accesso a credito sociale e incluso a condizioni agevolate in particolare alle organizzazioni del terzo settore. L'intero programma è stato sviluppato in

collaborazione con reti territoriali e realtà sociali, per assicurare capillarità ed efficacia degli interventi con l'obiettivo non solo di alleviare la povertà e le disuguaglianze, ma di ridurne in modo strutturale le cause.

**8) In Intesa Sanpaolo abbiamo alzato gli stipendi per oltre 400 euro al mese, sulla base del principio "se facciamo più utili è giusto ridistribuirli alle persone che lavorano in banca". Nel 2026 quanto saranno ancora alzati ?**

Intesa Sanpaolo ha dato applicazione al Contratto Collettivo sottoscritto il 23 novembre 2023 tra Intesa Sanpaolo, ABI e le Segreterie Nazionali delle Organizzazioni Sindacali che ha previsto nel corso del 2025 l'applicazione dell'incremento del tabellare con decorrenza 1° giugno 2025 ed un nuovo incremento con decorrenza 1° marzo 2026. Inoltre, è tradizione consolidata nell'ultimo decennio del Gruppo Intesa Sanpaolo prevedere piani di incentivazione a lungo termine per l'intera popolazione a supporto del raggiungimento degli obiettivi dei Piani d'Impresa. Gli ultimi piani si sono conclusi nel primo trimestre 2026: il LECOIP 3.0, piano di retention destinato ai professional del perimetro Italia, cui hanno aderito circa 45.600 risorse, e il Performance Share Plan (PSP), rivolto alla restante popolazione manageriale (circa 3.000 persone). Entrambi i Piani, collegati alla creazione di valore per gli azionisti nel corso del Piano, si sono conclusi con risultati eccellenti anche per le persone del Gruppo. In continuità con tale prassi, si segnala infine che, anche in relazione al nuovo Piano d'Impresa 2026-2029, il Gruppo ha previsto piani di incentivazione a lungo termine (sottoposti per approvazione all'Assemblea del 30 aprile), sostanzialmente in linea con quelli precedenti, rivolti all'intera popolazione del perimetro Italia.

**9) «C'è moltissimo capitale privato italiano all'estero. Circa duecento miliardi. Dobbiamo trovare un modo per riportarlo a casa. Per investirlo qui. La Svizzera, per esempio, è piena di investimenti italiani. È impensabile che in questa fase gli investitori se ne vadano dall'Italia. Il nostro Paese è stabile e credibile perché ha un governo dal comportamento neo fascista ? Quanti giorni ancora può durare ?**

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

**10) La capacità di tenere il risparmio all'interno del proprio Paese è un elemento di sicurezza nazionale. Perché non si comincia con il piano casa ?**

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

**11) Numerosi clienti hanno segnalato l'impossibilità di autenticarsi sull'app . I principali "focolai" di disservizio si concentrano nelle seguenti città e aree: Nord-Ovest: Milano e Torino si confermano i centri con il maggior numero di segnalazioni, seguite da Genova. Nord-Est: Venezia, Verona e Bologna mostrano un'intensa attività di lamentele. Centro: Firenze e Bologna appaiono in area "rossa" per quanto riguarda i reclami, mentre Roma fa registrare un forte impulso di segnalazioni. Sud: Napoli e Bari risultano zone "calde", con numerose segnalazioni analoghe a quelle del Nord. Isole: anche Palermo in Sicilia e Cagliari in Sardegna compaiono con un numero significativo di utenti coinvolti. La banca non ha fornito dettagli ufficiali sulle cause dell'interruzione, PERCHE' ?**

La Banca presidia in modo continuativo i livelli di servizio attraverso processi strutturati e dedicati, finalizzati all'individuazione tempestiva di eventuali criticità e alla loro pronta gestione. Nel complesso, l'andamento dei disservizi evidenzia una riduzione costante rispetto agli esercizi precedenti; le segnalazioni pervenute riguardano situazioni circoscritte e specifiche, che sono state prontamente risolte mediante interventi di remediation strutturali, orientati al rafforzamento complessivo del servizio. Sono inoltre attivi processi di comunicazione tempestivi, finalizzati a garantire la massima attenzione e assistenza alla clientela in caso di disservizi.

**12) Perche' dr.Messina ha detto : «Se decidesse di scalare Generali chiamerei Andrea Orcel e gli direi "fermati"» avendo «contemporaneamente più operazioni. Poi è chiaro che se ne abbandona alcune, potrebbe essere ragionevole che possa immaginare di costruire un percorso diverso». Lei ci aveva provato !**

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

**13) Ci sono stati infatti una serie di disservizi che hanno riguardato sia la banca online che i tentativi di prelievo. In base alle segnalazioni di decine di utenti, infatti, per diverse ore non è stato possibile prelevare agli sportelli ATM ?**

La Banca presidia in modo continuativo i livelli di servizio attraverso processi strutturati e dedicati, finalizzati all'individuazione tempestiva di eventuali criticità e alla loro pronta gestione. Nel complesso, l'andamento dei disservizi evidenzia una riduzione costante rispetto agli esercizi precedenti; le segnalazioni pervenute riguardano situazioni circoscritte e specifiche, che sono state prontamente risolte mediante interventi di remediation strutturali, orientati al rafforzamento complessivo del servizio.

**14) Molti hanno segnalato di aver visto sulla loro home banking tra le operazioni non contabilizzati un prelievo da 1.000 euro di cui non sapevano assolutamente nulla. Si è trattato di un errore di tipo informatico, che quindi non ha riguardato effettivamente il flusso di denaro: detto in altre parole, quei soldi non sono stati effettivamente sottratti dai conti. Cos'è ?**

In caso di prelievo con carta di pagamento su circuito nazionale, viene apposto al momento dell'avvio dell'operazione, un blocco temporaneo pari al saldo disponibile di c/c e fino ad un massimo di 1.000 €, visibile anche su app o sito internet come operazione "non contabilizzata". Si tratta di un movimento figurativo volto a contenere il rischio di azioni fraudolente. Il blocco viene rimosso automaticamente al massimo entro 2 minuti dal completamento del prelievo e non comporta alcun impatto permanente sulla disponibilità del conto, sul quale viene addebitato l'importo effettivamente prelevato. In alcuni casi, a fronte di temporanee anomalie dei sistemi, la rimozione di tali blocchi temporanei è avvenuta in maniera ritardata, comportando la percezione da parte dei clienti dell'esecuzione di prelievi in realtà non avvenuti. La banca è già intervenuta nei mesi scorsi per attuare una serie di azioni di mitigazione (tecniche e organizzative) volte a scongiurare il verificarsi di tali anomalie.

**15) Bankitalia ha mandato gli ispettori da Mooney, la società (in parte) di Intesa Sanpaolo e Enel, per un'ispezione. E non è la prima volta. L'ispezione arriva dopo un attacco informatico serio, che ha messo a rischio i dati di tantissimi utenti e anche i servizi di pagamento. I controlli si stanno concentrando proprio sulla parte più tecnologica della piattaforma. Già nel 2023 c'era stata una verifica simile — allora per problemi con le procedure antiriciclaggio — che si era chiusa con multe e il blocco su nuovi conti e carte. Adesso la questione riguarda, pare, anche l'app My Cicero, quella che si usa per i parcheggi, i bus, la mobilità urbana in generale. Mooney parla di "controlli periodici", ma la coincidenza con l'attacco hacker fa pensare. E i clienti aspettano risposte ?**

Secondo le informazioni disponibili a ISP, in qualità di partecipante al capitale di Mooney Group (che non fa parte del Gruppo ISP), l'ispezione della Banca d'Italia rientra nell'ambito della normale attività di vigilanza verso la IMEL Mooney S.p.A. Da fonti pubbliche risulta che l'evento che ha riguardato l'app MyCicero sia stato notificato al Garante per la Protezione dei Dati Personali e alla clientela interessata.

**16) Renato Soru, fondatore di Tiscali ed ex presidente della Regione Sardegna, ha venduto la sua villa al mare a Villasimius a Richard Widmaier Picasso, nipote del celebre artista Pablo Picasso, per circa 15,5 milioni di euro. L'operazione si è conclusa dopo una trattativa durata mesi. La vendita chiude un capitolo finanziario complesso per Soru: grazie all'operazione, si conclude un contenzioso con Intesa Sanpaolo legato a un debito di 7 milioni, che aveva portato alla messa all'asta di un'altra proprietà dell'imprenditore, nel centro di Cagliari, la sua famosa villa di Bonaria. Cosa e' successo ?**

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

**17) I certificatori di bilancio fanno anche una consulenza fiscale ?**

La fornitura di consulenza fiscale da parte della Società incaricata della Revisione legale è vietata ex art. 5, comma 1, del Regolamento UE n. 537/2014. Il sistema di controllo sull'affidamento di incarichi alla Società di Revisione, che il Gruppo si è dato, consente di prevenire che vengano assegnati incarichi vietati per legge.

**18) Quanti dipendenti hanno ereditato da clienti ?**

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

**19) Vorrei proporvi un cc gratuito sia pre privati sia per aziende.**

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

**20) FATE FINANZIMENTI AI PARTITI ?**

Secondo policy interne non possono essere destinatari di erogazioni liberali e sponsorizzazioni i partiti e i movimenti politici e le loro articolazioni organizzative. Per quanto concerne i finanziamenti a partiti politici, associazioni collaterali e singoli candidati, apposite regole precisano che l'unica forma di sostegno creditizio in loro favore, riservata alla competenza del Consiglio di Amministrazione, è costituita dall'anticipazione su base annuale della "contribuzione 2x1000" a fronte della cessione, da notificarsi ai sensi di legge, delle somme spettanti ai partiti a valere su tale forma di contribuzione. Nel 2025 non sono stati concessi finanziamenti della specie.

## **21) Quali agevolazioni avete dato ai parlamentari ?**

Intesa Sanpaolo, con l'obiettivo di proseguire il consolidato e storico rapporto che ha consentito al Gruppo di gestire i servizi bancari presso le sedi della Camera, ha partecipato alla procedura europea di gara pubblica indetta dall'ente Camera e ne è risultata aggiudicataria, confermando così il suo ruolo di banca di riferimento per questa importante istituzione del Paese. Le condizioni presentate dalla banca nell'ambito della partecipazione alla gara hanno riguardato un ampio ventaglio di prodotti e servizi e sono state definite, tenendo conto delle prescrizioni del bando di gara, per avere un complessivo ritorno economico positivo per la banca. Le agevolazioni concesse prevedono scadenza, come da bando, il 31/03/2032.

## **22) A QUANTO AMMONTANO LE INFEDELTA' DEI DIRETTORI ?**

Nel corso del 2025 i casi di infedeltà di direttori hanno rappresentato un numero estremamente limitato e non significativo.

## **23) COME SONO VARIATI LA % DEL MARGINE DI INTERMEDIAZIONE E DELLA RENDITA DEGLI IMPIEGHI ?**

Nell'esercizio 2025 i proventi operativi netti sono ammontati a 27.270 milioni, in lieve crescita dello 0,6% rispetto ai 27.107 milioni del 2024. Tale dinamica è stata essenzialmente determinata dall'aumento delle commissioni nette, del risultato netto delle attività e passività finanziarie al fair value e dei proventi derivanti dall'attività assicurativa, in buona parte contrastato dal calo degli interessi netti, che nell'anno 2024 avevano beneficiato di tassi di interesse su livelli più elevati. Il tasso attivo medio complessivo di Gruppo sugli impieghi a clientela per l'anno 2025 è stato pari a 3,63%, calcolato come rapporto tra gli interessi attivi da clientela (reperibile nella tabella del paragrafo "1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione" disponibile a pagina 584 del Bilancio alla voce Crediti vs Clientela - Finanziamenti) e la media dei dati trimestrali della voce "Finanziamenti verso clientela" (reperibili nella tabella "Evoluzione trimestrale dei dati patrimoniali consolidati riclassificati - Attività" di pag. 88 del Bilancio).

## **24) QUANTI BANCOMAT SI SONO CHIUSI ?**

Nel corso del 2025, coerentemente con il processo di razionalizzazione della rete territoriale, sono state dismesse 318 macchine tra chiusure di filiali e rimozione di macchine a ridotta operatività. In parallelo, sono state installate 50 nuove unità destinate specificamente a garantire il servizio nei comuni in cui non è più presente una filiale fisica. A seguito di tali interventi, il numero complessivo

di self-banking (ATM, MTA e CSA) ha registrato una flessione di 268 unità. Nonostante questa contrazione, il presidio del territorio rimane capillare ed elevato, con una rete complessiva di 7.121 macchine. Il 2025 è stato caratterizzato anche da un importante sforzo di ammodernamento: per rispondere a nuove esigenze tecnologiche o per adeguamento ai modelli organizzativi, sono state rinnovate 524 macchine. In questa fase di aggiornamento, è stata data priorità all'installazione di MTA (352 unità sulle 524 sostituite), con l'obiettivo di offrire alla clientela un servizio più evoluto e completo, che includa non solo il prelievo, ma anche le funzioni di versamento di contanti e assegni.

## **25) STATE INVESTENTO NEL MICROCREDITO O PENSATE DI FARLO?**

Intesa Sanpaolo dedica da tempo particolare attenzione al microcredito, affiancandolo ad ulteriori forme di finanziamento ad impatto sociale che si distinguono per estrema flessibilità e varietà di opzioni, con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito a soggetti in situazioni di temporanea vulnerabilità economica e sociale. Tra le principali iniziative si evidenziano: 1. i finanziamenti "Microcredito Imprenditoriale" garantiti dal Fondo Centrale di Garanzia per le PMI e accompagnati da un'attività di supporto e consulenza (prevista dalla normativa) che Intesa Sanpaolo offre gratuitamente tramite l'Associazione VOBIS ETS. Nel 2025 le erogazioni sono state 985 per un controvalore complessivo di 79,2 milioni (+ 160% rispetto al 2024) con importo medio di circa 41.000 euro; 2. i prestiti erogati agli studenti (nelle varie forme, tra cui il finanziamento "per Merito") che in totale ammontano a oltre 60.000 finanziamenti per un importo complessivo di oltre 1,05 mld di euro e medio di circa 17.500 euro; 3. le iniziative di inclusione finanziaria dedicate a categorie vulnerabili (le mamme lavoratrici, le persone prossime alla pensione, le persone che prestano servizio civile, i "caregiver", le famiglie con figli minorenni in fase di formazione) con oltre 830 fidi concessi, con un impegno massimo di 14 milioni euro per un importo medio di circa 16.600 euro; 4. il supporto a soggetti fragili e a rischio usura, sostenuti da azioni concertate con le fondazioni accreditate per fornire la garanzia correlata. L'importo erogato su queste iniziative è pari a circa 78 milioni euro.

## **26) Esiste un conto del Presidente ? di quale ammontare e' stato ? per cosa viene utilizzato?**

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea. In ogni caso, nell'ambito dell'ordinaria amministrazione della società, la Segreteria Tecnica di Presidenza gestisce un centro di spesa, riferito specificatamente alle attività del Presidente, che viene attivato sulla base di esigenze funzionali all'esercizio dell'incarico svolto e alla posizione istituzionalmente ricoperta, nel rispetto delle policy e procedure aziendali applicabili.

### **27) Avete avuto attacchi ai dati con richiesta di riscatti dagli hacker ?**

Nel 2025 non si sono verificati attacchi ai dati con richieste di riscatto.

### **28) Quanto avete investito in cybersecurity ?**

Nel 2025 Intesa Sanpaolo ha investito in Cybersecurity oltre il 7% della spesa IT.

### **29) Avete un programma di incentivazione e retribuzione delle idee ?**

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

### **30) AVETE ADOTTATO la ISO 37001 ed i Sistemi di Gestione Anti-Corruzione ?**

Il Gruppo Intesa Sanpaolo, nel proprio sistema di gestione dei rischi di conformità, ha dedicato uno specifico filone d'intervento al tema della prevenzione della corruzione. Il sistema è ispirato alle best-practice internazionali, fra cui lo Standard ISO 37001:2016. Intesa Sanpaolo è stata tra le prime banche in Europa, la prima in Italia, a ottenere la certificazione della conformità del proprio sistema di prevenzione a tale standard da parte di un ente certificatore indipendente e accreditato. Dal 2022 la certificazione è stata estesa alle società bancarie, finanziarie e assicurative del Gruppo, ed è giunta al termine di un processo di analisi e verifica del sistema di prevenzione della corruzione del Gruppo e della sua effettiva applicazione da parte della Capogruppo e delle Società del Gruppo. Nel 2025 la certificazione è stata rinnovata per il triennio 2025-2028. È attualmente in corso il primo audit di sorveglianza, durante il quale sarà contestualmente verificata la conformità del modello agli aggiornamenti apportati dalla norma ISO 37001:2025 (c.d. audit di transizione).

### **31) IL PRESIDENTE, i consiglieri d'amministrazione ed i sindaci CREDONO NEL PARADISO ?**

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

### **32) SONO STATE CONTESTATE MULTE INTERNAZIONALI ?**

Si riportano di seguito le principali sanzioni internazionali irrogate di importo superiore a 10 mila euro. In ambito compliance regolamentare si segnalano (i) due sanzioni per un controvalore rispettivamente di circa 14.500 euro e 36.600 euro comminate a gennaio 2025 e a febbraio 2026 dall'Autorità turca Banking Regulation and Supervision Agency alla filiale ISP di Istanbul, in entrambi i casi in relazione a temi connessi ai sistemi informativi e autorizzazioni IT e (ii) una sanzione per un controvalore di 125.000 USD irrogata dalla Financial Industry Regulatory Authority (FINRA) alla controllata Intesa Sanpaolo IMI Securities e liquidata a dicembre 2025, per irregolarità nella compilazione del reporting delle transazioni in strumenti di debito. In ambito antiriciclaggio, si segnalano: (i) a marzo 2025, la Banca Centrale Ucraina (NBU) ha notificato alla controllata locale Pravex una sanzione di importo pari ad un controvalore di circa 110 mila euro, comminata ad esito di attività ispettive condotte con specifico riferimento ai presidi di adeguata verifica rafforzata adottati dalla Banca nel corso del 2023 e ritenuti dall'Autorità non pienamente in linea con quanto previsto dalla normativa locale; coerentemente con le richieste della NBU, Pravex ha indirizzato le azioni di rimedio prioritarie entro il 18 maggio 2025 e le restanti entro il mese di ottobre 2025, oltre ad ulteriori affinamenti richiesti dall'Autorità completati entro dicembre 2025, (ii) a settembre 2025, alla luce di alcune violazioni della normativa locale indicate nel written order di maggio 2025, l'Autorità bosniaca (FBA) ha comminato alla sussidiaria indiretta bosniaca (ISP Bosnia e Herzegovina (BiH)) una sanzione pecuniaria in valuta locale di importo equivalente a 11 mila euro. Si segnala che il piano di azione per indirizzare le raccomandazioni dell'Autorità è stato completato nel secondo trimestre 2025, (iii) a dicembre 2025, a seguito della visita ispettiva da parte della Banca Centrale ungherese ('CBH') in ambito AML, la sussidiaria diretta ungherese CIB ha ricevuto l'imposizione di una sanzione pecuniaria equivalente a EUR 27.600 e la richiesta di completare il piano di rimedio entro giugno 2026, già chiuso dalla Banca in via anticipata rispetto alla scadenza fissata.

### **33) SONO STATE FATTE OPERAZIONI DI PING-PONG SULLE AZIONI PROPRIE CHUSE ENTRO IL 31.12 ? CON QUALI RISULTATI ECONOMICI DOVE SONO ISCRITTI A BILANCIO ?**

Intesa Sanpaolo non effettua operazioni di trading su azioni proprie o su azioni di società controllate. Laddove, in forza di apposite autorizzazioni assembleari, essa abbia negoziato azioni proprie, lo ha fatto con le sole finalità e nei limiti deliberati, nonché nel pieno rispetto delle norme di legge. La Divisione IMI Corporate & Investment Banking, nell'ambito della sua attività ordinaria di "Capital Markets", effettua attività di trading e market making su strumenti legati ai mercati azionari e a tale fine negozia azioni Intesa Sanpaolo, comunque nei limiti stabiliti da apposita delibera assembleare. I dati relativi alla negoziazione di azioni proprie sono riportati nella Parte F della Nota integrativa consolidata (Sezione B3 – pagina 777).

### **34) A chi bisogna rivolgersi per proporre l'acquisto di cioccolatini promozionali, brevetti , marchi e startup ?**

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

### **35) Avete intenzione di realizzare iniziative in favore degli azionisti come i centri medici realizzati dalla BANCA D'ALBA ?**

Nell'ambito dell'offerta assicurativa, sono presenti numerose garanzie con coperture crescenti per tutelare la salute come, a titolo di esempio non esaustivo, il rimborso spese per interventi chirurgici, le analisi strumentali, le visite specialistiche, le cure fisioterapiche, oculistiche e dentarie. Dal 2022 abbiamo inoltre un'offerta innovativa in ambito salute dedicata ai clienti senior e ai caregiver familiari. L'approccio è quello di consentire ad ogni cliente, in tutto il paese, di scegliere le garanzie che più aderiscono alle proprie esigenze. A favore degli azionisti Intesa Sanpaolo è disponibile la possibilità di aderire al "Club Azionisti Intesa Sanpaolo". Il club mette a loro disposizione benefici e agevolazioni riservati su molti prodotti e servizi bancari. Il loro contenuto è in costante aggiornamento ed è sempre disponibile sul sito internet della banca.

### **36) TIR: TASSO INTERNO DI REDDITIVITA' MEDIO e WACC = TASSO INTERESSI PASSIVI MEDIO PONDERATO ?**

Il tasso attivo medio complessivo di Gruppo sugli impieghi a clientela per l'anno 2025 è stato pari a 3,63%, calcolato come rapporto tra gli interessi attivi da clientela (reperibile nella tabella del paragrafo "1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione" disponibile a pagina 584 del Bilancio alla voce Crediti vs Clientela - Finanziamenti) e la media dei dati trimestrali della voce "Finanziamenti verso clientela" (reperibili nella tabella "Evoluzione trimestrale dei dati patrimoniali consolidati riclassificati - Attività" di pag. 88 del Bilancio). Il tasso passivo medio complessivo di Gruppo sulla raccolta da clientela per l'anno 2025 è stato pari a 1,30% calcolato come rapporto tra gli interessi passivi da clientela (reperibile nella tabella del paragrafo "1.3 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione" disponibile a pagina 586 del Bilancio alle voci Debiti vs Clientela e Titoli in circolazione) e la media dei dati trimestrali della voce "Debiti verso clientela al costo ammortizzato e titoli in circolazione" (reperibili nella tabella "Evoluzione trimestrale dei dati patrimoniali consolidati riclassificati - Passività" di pag. 88 del Bilancio).

### **37) AVETE INTENZIONE DI CERTIFICARVI BENEFIT CORPORATION ed ISO 37001?**

Il Gruppo Intesa Sanpaolo, nel proprio sistema di gestione dei rischi di conformità, ha dedicato uno specifico filone d'intervento al tema della prevenzione della corruzione. Il sistema è ispirato alle

best-practice internazionali, fra cui lo Standard ISO 37001:2016. Intesa Sanpaolo è stata tra le prime banche in Europa, la prima in Italia, a ottenere la certificazione della conformità del proprio sistema di prevenzione a tale standard da parte di un ente certificatore indipendente e accreditato. Dal 2022 la certificazione è stata estesa alle società bancarie, finanziarie e assicurative del Gruppo, ed è giunta al termine di un processo di analisi e verifica del sistema di prevenzione della corruzione del Gruppo e della sua effettiva applicazione da parte della Capogruppo e delle Società del Gruppo. Nel 2025 la certificazione è stata rinnovata per il triennio 2025-2028. È attualmente in corso il primo audit di sorveglianza, durante il quale sarà contestualmente verificata la conformità del modello agli aggiornamenti apportati dalla norma ISO 37001:2025 (c.d. audit di transizione). Al momento non è prevista la certificazione B-Corp.

### **38) Avete intenzione di fare le assemblee anche via internet ?**

Intesa Sanpaolo valuterà di volta in volta le modalità di gestione delle assemblee, in conformità alle disposizioni normative tempo per tempo vigenti, tenendo conto anche delle previsioni statutarie.

### **39) A quanto sono ammontati i fondi europei per la formazione e per cosa li avete usati ?**

Nel 2025, il Gruppo non ha ricevuto finanziamenti dai “fondi europei” per la formazione dei dipendenti.

### **40) Avete in progetto nuove acquisizioni e/o cessioni?**

La crescita organica resta la priorità. Il Gruppo ha forte potenziale interno – sia lato ricavi sia lato efficienza – grazie a investimenti in tecnologia, wealth management, protection & advisory e capitale umano. Tuttavia, abbiamo la responsabilità di valutare tutte le opzioni nell’interesse degli stakeholder: se si presentassero opportunità di crescita esterna con ritorni superiori al buyback, focalizzate sul wealth management, le prenderemo in considerazione.

### **41) Il gruppo ha cc in paesi ad alto rischio extra euro ?**

Il Gruppo Intesa Sanpaolo mantiene un numero esiguo di conti di corrispondenza con enti creditizi aventi sede in Paesi terzi ad alto rischio come individuati dal Regolamento delegato (UE) 2016/1675.

**42) Avete intenzione di trasferire la sede legale in Olanda e quella fiscale in GB ?se lo avete fatto come pensate di comportarvi con l'uscita della GB dall'EU ?**

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea. Comunque, la risposta è no.

**43) Avete intenzione di proporre le modifiche statutarie che raddoppiano il voto ?**

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea. Comunque, allo stato il tema non è in esame.

**44) Avete call center all'estero ? se si dove, con quanti lavoratori, di chi e' la proprietà?**

Si riportano di seguito i call centers di proprietà delle Banche Estere afferenti alla Divisione International Banks al 31.12.2025 unitamente al numero di risorse interne impiegate in tali attività:

- Croazia – PBZ Group: 108 risorse;
- Slovacchia - VUB Banka: 180 risorse;
- Serbia - Banca Intesa Beograd: 31 risorse;
- Egitto - Alexbank: 40 risorse;
- Ungheria - CIB Bank: 140 risorse;
- Slovenia - Intesa Sanpaolo Bank: 20 risorse;
- Romania - ISP Romania: 24 risorse;
- Albania - ISP Albania: 10 risorse;
- Bosnia Erzegovina - ISP BiH: 7 risorse;
- Moldova - Eximbank: 3 risorse;
- Ucraina - Pravex: 18 risorse.

Totale risorse impiegate n.581. Inoltre, si segnala che Banca Intesa Beograd, Alexbank, ISP Romania e Pravex si avvalgono anche del supporto di call center esterni.

**45) Siete iscritti a Confindustria ? se si quanto costa ? avete intenzione di uscirne ?**

Intesa Sanpaolo non è associata a Confindustria, ma aderisce a cinque associazioni di territorio del sistema confindustriale; Assolombarda (Milano, Lodi, Monza e Brianza e Pavia), Confindustria Cuneo, Confindustria Toscana Centro e Costa (Firenze, Livorno e Massa Carrara), Confindustria Toscana Nord (Lucca, Pistoia e Prato) e Unindustria (Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo). Intesa Sanpaolo aderisce inoltre a Confindustria Assafrica & Mediterraneo, la Rappresentanza Internazionale di Confindustria che supporta le imprese italiane nel loro percorso di crescita in Africa e Medio Oriente.

#### **46) Come e' variato l'indebitamento e per cosa ?**

I seguenti dati indicano l'evoluzione nel corso del 2025 della composizione della raccolta diretta del Gruppo (importi in miliardi di euro e dati 2025 vs 2024): 1. Conti correnti e depositi: wholesale 20 vs 21 e Retail 389 vs 388; 2. PCT e prestito titoli: wholesale 31 vs 16 e Retail a zero in entrambi i periodi; 3. Senior bonds: wholesale 32 vs 39 e Retail 7 in entrambi gli anni; 4. Covered bonds: wholesale 30 vs 34 e Retail a zero in entrambi i periodi; 5. Funding istituzionale a breve termine: wholesale 18 e Retail a zero in entrambi i periodi; 6. Passività subordinate: wholesale 7 vs 8 e Retail (interamente collocate presso clienti Private Banking) 5 vs 4; 7. Altra raccolta: wholesale 7 vs 1 e Retail 55 vs 49.

#### **47) A quanto ammontano gli incentivi incassati come gruppo suddivisi per tipologia ed entità ?**

La disciplina di trasparenza delle erogazioni pubbliche contenuta nell'articolo 1, commi 125-129, della legge n. 124/2017 prevede l'indicazione in bilancio di informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, "non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nonché dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo n. 33/2013. Oggetto dell'obbligo di trasparenza sono le attribuzioni di vantaggi economici derivanti da un rapporto bilaterale tra un soggetto pubblico e uno specifico beneficiario. Sono espressamente escluse le somme percepite dall'impresa a titolo di corrispettivo per una prestazione svolta o a titolo di retribuzione per un incarico ricevuto oppure dovute a fini risarcitori. Sono altresì esclusi i vantaggi economici ricevuti in applicazione di un regime generale, quali ad esempio agevolazioni fiscali o contributi accessibili a tutti i soggetti che soddisfano determinate condizioni. In considerazione di quanto sopra, nell'esercizio 2025 non risultano per le Società italiane del Gruppo Intesa Sanpaolo fattispecie da segnalare. Per completezza informativa, si rinvia anche al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, pubblicamente consultabile sul relativo sito internet, nel quale sono pubblicate le misure di Aiuto e i relativi Aiuti individuali concessi e registrati nel sistema dai Soggetti gestori, ancorché per le società italiane del Gruppo le fattispecie ivi indicate per l'anno 2025 non rappresentino, alla luce di quanto sopra, oggetto degli obblighi di trasparenza in bilancio di cui ai commi 125 e 125-bis.

#### **48) Da chi e' composto l'odv con nome cognome e quanto ci costa ?**

La composizione dell'Organismo di Vigilanza in carica e l'importo dei compensi corrisposti ai suoi membri sono rispettivamente pubblicati all'interno della Relazione sul governo societario (pag. 112) e della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti (pag. 136), disponibili sul sito internet della Società.

**49) Quanto costa la sponsorizzazione il Meeting di Rimini di CI ed EXPO 2015 o altre? Per cosa e per quanto ?**

Per motivi di riservatezza non è possibile fornire i dati richiesti. Intesa Sanpaolo è storicamente Main Partner del Meeting per l'Amicizia fra i Popoli. L'iniziativa rappresenta uno dei maggiori eventi, sotto il profilo mediatico e contenutistico, coinvolgendo ogni anno ospiti e relatori dello scenario internazionale nonché personaggi del panorama politico ed economico, manager, rappresentanti religiosi, intellettuali, artisti e sportivi. Il sostegno al Meeting di Rimini conferma l'impegno del Gruppo nel valorizzare i territori, rafforzando il dialogo con la comunità e in particolare con i giovani. L'edizione 2025 ha registrato più di 800.000 presenze fisiche e generato elevata attenzione anche in ambito web e social. A Intesa Sanpaolo la manifestazione offre ampia visibilità e opportunità di comunicazione verso i target, anche in chiave commerciale.

**50) POTETE FORNIRMI L'ELENCO DEI VERSAMENTI e dei crediti AI PARTITI, ALLE FONDAZIONI POLITICHE, AI POLITICI ITALIANI ED ESTERI?**

Secondo policy interne non possono essere destinatari di erogazioni liberali e sponsorizzazioni i partiti e i movimenti politici e le loro articolazioni organizzative. Per quanto concerne i finanziamenti a partiti politici, associazioni collaterali e singoli candidati, apposite regole precisano che l'unica forma di sostegno creditizio in loro favore, riservata alla competenza del Consiglio di Amministrazione, è costituita dall'anticipazione su base annuale della "contribuzione 2x1000" a fronte della cessione, da notificarsi ai sensi di legge, delle somme spettanti ai partiti a valere su tale forma di contribuzione. Nel 2025 non sono stati concessi finanziamenti della specie.

**51) AVETE FATTO SMALTIMENTO IRREGOLARE DI RIFIUTI TOSSICI ?**

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea. Comunque, non è stato effettuato nessuno smaltimento di rifiuti tossici.

**52) QUAL'E' STATO L'investimento nei titoli di stato, GDO, TITOLI STRUTTURATI ?**

Nella tabella riportata a pag. 738 del Fascicolo "Bilanci 2025", nella parte E della Nota integrativa consolidata nell'ambito delle informazioni sui rischi, sono indicati gli investimenti effettuati dal Gruppo bancario in titoli di Stato dei Paesi UE e di Paesi non UE. La parte prevalente di questi investimenti è in titoli dello Stato italiano. Di un certo rilievo, ma su valori assoluti inferiori, sono

anche gli investimenti in titoli di Spagna, Francia e Belgio, per quanto riguarda i Paesi UE, e gli investimenti in titoli U.S.A., per quanto riguarda i Paesi non UE. Nella tabella sono indicati pure gli impieghi per cassa nei confronti di Stati, con massima parte del rischio concentrata sullo Stato italiano. Quanto ai titoli strutturati iscritti in bilancio, il loro ammontare a fine 2025 a livello consolidato è di 2.910 milioni di euro, per la maggior parte relativi all'attività bancaria (di cui 241 milioni di euro iscritti nella Voce 20 "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico" tra le Attività finanziarie detenute per la negoziazione; 196 milioni di euro iscritti nella Voce 30 "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva"; 2.473 milioni di euro iscritti nella Voce 40 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" tra i crediti verso clientela). L'informativa sui CDO e sugli altri prodotti strutturati di credito è fornita a pag. 739 del Bilancio, sulla base di un perimetro più ampio di quello previsto dalla Banca d'Italia per la compilazione della Nota integrativa.

### **53) Quanto e' costato lo scorso esercizio il servizio titoli ? e chi lo fa ?**

Dove per "servizio titoli" si intenda l'attività di tenuta e gestione del Libro Soci si informa che tali attività vengono gestite "in house" (mediante l'utilizzo di apposito software fornito da outsourcer specializzato) dall'ufficio Shareholders and General Meetings Management; non è pertanto agevole l'estrapolazione del costo, ma in ogni caso non si è trattato di un importo significativo.

### **54) Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni ? delocalizzazioni ?**

Su questo tema il Piano d'Impresa 2026-2029 agisce in piena continuità con il passato, continuando a valorizzare e investire sulle persone quale fattore decisivo per il successo del Gruppo. Restano pertanto confermati gli impegni di riconvertire/riqualificare la capacità in eccesso riallocandola su nuove iniziative prioritarie e di procedere a nuove assunzioni a fronte delle uscite di carattere esclusivamente volontario, come definito negli accordi sottoscritti con le Organizzazioni Sindacali. Non sono previste delocalizzazioni.

### **55) C'e' un impegno di riacquisto di prodotti da clienti dopo un certo tempo ? come viene contabilizzato ?**

No, in generale la Banca non assume impegni al riacquisto di prodotti precedentemente collocati a meno che ciò sia esplicitamente previsto e comunicato ai clienti.

**56) Gli amministratori attuali e del passato sono indagati per reati ambientali, RICICLAGGIO, AUTORICLAGGIO O ALTRI che riguardano la società ? CON QUALI POSSIBILI DANNI ALLA SOCIETA' ?**

Nessun Consigliere di Intesa Sanpaolo è interessato da provvedimenti penali che possano inficiare i requisiti di idoneità alla carica, ivi compreso per fattispecie di reato in materia ambientale o di riciclaggio.

**57) Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori.**

I Consiglieri di Amministrazione - eccetto il Consigliere Delegato che è anche Direttore Generale - non intrattengono un rapporto inquadrabile tra i rapporti di lavoro subordinato con la Banca. Non sussistono accordi che prevedano che la Banca sia tenuta a pagare nei loro confronti indennità in caso di dimissioni né che l'incarico cessi a seguito di un'offerta pubblica di acquisto. Al Consigliere Delegato e Direttore Generale, in caso di risoluzione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata della carica, si applicano i criteri e i limiti massimi per la determinazione dei trattamenti previsti dalle politiche di remunerazione del personale.

**58) Chi fa la valutazione degli immobili? Quanti anni dura l'incarico ?**

In funzione dello scopo, le valutazioni degli immobili vengono commissionate con incarichi specifici, sulla base di accordi quadro di durata pluriennale, a primarie Società di caratura nazionale e internazionale.

**59) Esiste una assicurazione D&O (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando é stata deliberata e da che organo, componente di fringe-benefit associato, con quale broker é stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza) e quanto ci costa ?**

Esiste una copertura assicurativa D&O a protezione di tutte le Società del Gruppo e dei relativi Esponenti, sottoscritta con Aig Europe S.A. – Rappresentanza Generale per l'Italia con l'assistenza del broker AON. La copertura risponde agli standard di mercato per società di pari dimensioni e importanza. La sottoscrizione della polizza, in scadenza il prossimo 30 giugno 2027, è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 19 giugno 2025, in attuazione di quanto

deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2021. Per ulteriori approfondimenti si veda la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.

**60) Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?**

No

**61) Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macroarea, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagnie)?**

Sono stipulate polizze a tutela delle Risorse Umane, del patrimonio immobiliare, informatico e artistico, per danni a terzi e/o a clienti per una spesa complessiva di circa 45 milioni di euro annui. Le polizze sono deliberate secondo gli importi e le competenze previste dalla normativa che regola le spese e gli investimenti. Le compagnie di assicurazioni vengono individuate con il supporto del broker internazionale AON.

**62) VORREI SAPERE Quale è l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità, quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità)**

La gestione della liquidità è improntata a principi di massima prudenza, in coerenza con le evoluzioni delle condizioni di mercato e con l'obiettivo di mantenere un profilo solido e adeguato, misurato su base giornaliera, e monitorato anche con l'applicazione di scenari di stress orientati a simulare situazioni di shock sistemico e a prevenire criticità di tipo idiosincratico. Le posizioni di rischio così come evidenziate dal processo di misurazione del Risk Management costituiscono il riferimento in base al quale le Funzioni deputate alla gestione della liquidità operano al fine di rispettare i limiti imposti dalle "Linee guida di governo del rischio di liquidità di Gruppo": al riguardo si segnala che il posizionamento del Gruppo risulta conforme con gli obiettivi normativi a regime di "Liquidity Coverage Ratio (LCR)" e di "Net Stable Funding Ratio (NSFR)" che pongono rispettivamente regole molto prudenziali nella gestione della liquidità di breve e strutturale. Il framework di misurazione e controllo è oggetto costante aggiornamento, recependo tutte le più recenti evoluzioni normative ed allineandosi alle best practices in materia. Per la liquidità di breve, l'LCR prevede anche che il Gruppo detenga delle riserve in forma di High Quality Liquid Asset (HQLA). Premesso che la posizione di liquidità del Gruppo varia in corso di mese in relazione alle scadenze tecniche legate essenzialmente alla dinamica dei pagamenti effettuati e ricevuti dalla Tesoreria anche per conto

della clientela, rileviamo che gli indicatori di liquidità si sono sempre ampiamente mantenuti al di sopra dei limiti assegnati. A dicembre 2025, il Gruppo poteva contare su un ammontare di riserve di liquidità disponibili a pronti ad oltre € 214 miliardi, di cui circa € 128,5 miliardi costituiti da HQLA. Le riserve di liquidità complessive sono aumentate principalmente a fronte dei maggiori surplus di liquidità rivenienti dall'operatività delle Reti Commerciali del Gruppo. Il rigore nella definizione e nella misurazione dei rischi, il rispetto dei limiti nello svolgimento dell'operatività giornaliera (ivi incluso il presidio anche a livello infragiornaliero), l'informativa agli organi decisionali e l'osservanza delle norme in materia supportano in modo documentato lo sforzo che il Gruppo compie quotidianamente per assicurare solidità finanziaria e regolare svolgimento delle attività anche in condizioni di mercato perturbate. L'utilizzo della liquidità è comunque disciplinato da un articolato sistema di TIT (Tassi interni di trasferimento) approvato e rivisto periodicamente dal Consiglio e basato sulle best practice internazionali avvalendosi dei modelli interni nel rispetto dei requisiti regolamentari.

### **63) VORREI SAPERE QUALI SONO GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER LE ENERGIE RINNOVABILI, COME VERRANNO FINANZIATI ED IN QUANTO TEMPO SARANNO RECUPERATI TALI INVESTIMENTI.**

In coerenza con la strategia climatica del Gruppo e con il percorso di decarbonizzazione rendicontato nell'ambito della Consolidated Sustainability Statement, gli investimenti in energie rinnovabili si stanno sviluppando attraverso un modello integrato che combina interventi diretti sugli immobili e strumenti di approvvigionamento energetico a lungo termine. Nel primo ambito rientra la realizzazione degli impianti fotovoltaici sugli immobili di Firenze Novoli e di Sesto San Giovanni (in analogia a quanto già fatto per l'immobile di Milano Gioia 22); nel secondo ambito rientrano i Power Purchase Agreement (PPA) già attivati, che consentono l'approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili a condizioni stabili nel medio-lungo periodo. Tale approccio è coerente con il percorso del Gruppo verso l'incremento della quota di elettricità acquistata da fonti rinnovabili e la riduzione delle emissioni proprie. Per gli investimenti diretti in impianti fotovoltaici, i tempi medi di ritorno sono nell'ordine di circa 6 anni, mentre per i PPA il beneficio si esprime principalmente nella stabilità dei costi, nella riduzione dell'esposizione alla volatilità del mercato energetico e nel contributo agli obiettivi ambientali del Gruppo.

### **64) Vi e' stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni ?**

Le retrocessioni nell'ambito pubblicitario sono denominate diritti di negoziazione (o sconti) sull'acquisto degli spazi pubblicitari. Tali diritti sono riconosciuti dagli editori e/o concessionarie al centro media, fornitore incaricato dalla Banca ad effettuare gli acquisti sul mercato. Il centro media è autorizzato a trattare con i mezzi di diffusione (Editori e/o Concessionarie) i diritti relativamente ai budget pubblicitari della Banca e retrocede alla banca stessa il 45% di tali diritti. Tale attività è resa trasparente dal Gruppo ed è disciplinata dal contratto in essere con il centro media nonché

documentata con rendicontazione finale. Non esistono invece retrocessioni nell'ambito delle Sponsorizzazioni.

## **65) Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori ?**

Intesa Sanpaolo non ha alle proprie dipendenze personale minorenni.

## **66) E' fatta o e' prevista la certificazione etica SA8000 ENAS ?**

Attualmente non viene effettuata. Nell'ambito del processo di attuazione e governo del Codice Etico è effettuata una valutazione di terza parte indipendente ai sensi dei principi e dei contenuti della norma ISO 26000, linee guida internazionali dedicate alla implementazione e alla valutazione della responsabilità sociale e ambientale. L'attestazione sul livello di governo della Sostenibilità nel Gruppo Intesa Sanpaolo (disponibile sul sito internet di Gruppo: "[https://group.intesasanpaolo.com/content/dam/portalgroupp/repository-documenti/sostenibilit%C3%A0/italiano/2026/Attestazione\\_valutazione\\_governance\\_ambito\\_RS.pdf](https://group.intesasanpaolo.com/content/dam/portalgroupp/repository-documenti/sostenibilit%C3%A0/italiano/2026/Attestazione_valutazione_governance_ambito_RS.pdf)") sintetizza la metodologia applicata e i risultati, valutando separatamente l'ambito che si riferisce al rispetto dei diritti umani. La valutazione del 2026 (riferita al 2025) esprime un livello di implementazione del Codice Etico della governance di Intesa Sanpaolo in ambito di responsabilità sociale d'impresa (in linea con la ISO 26000), pari a circa l'84% (fascia di ECCELLENZA).

## **67) Finanziamo l'industria degli armamenti ?**

In coerenza con i valori e i principi espressi nel Codice Etico, le Linee Guida in materia di operatività con soggetti attivi nel settore dei materiali di armamento formulano l'espresso divieto di porre in essere ogni tipo di attività bancaria o di finanziamento connessa con la produzione o la commercializzazione di armi controverse o bandite da trattati internazionali e definiscono le disposizioni che il Gruppo Intesa Sanpaolo intende adottare con soggetti che operano nel settore armamenti. Le Linee Guida consentono alla Capogruppo, alle Banche e Società del Gruppo di processare pagamenti in considerazione degli obblighi imposti dalla PSD2 ed in assenza di divieti in ambito financial sanctions e antiriciclaggio e, in coerenza con gli obiettivi di difesa nazionale ed europea, limitano agli ordinari processi aziendali i finanziamenti relativi alla produzione o commercializzazione di materiali d'armamento destinati all'utilizzo in via definitiva da parte di forze armate ed enti preposti alla difesa di Paesi dell'Unione Europea o della NATO. Prevedono inoltre l'applicazione, sulla base di specifiche soglie di importo, dell'iter di valutazione rafforzato da parte del Comitato di Direzione per operazioni sia verso Paesi dell'Unione Europea o della NATO in cui sia in corso una disputa territoriale o siano confinanti con Paesi in cui è in corso una guerra interstatale, sia verso Paesi non appartenenti all'Unione Europea o alla NATO, purché in presenza di programmi intergovernativi con la Repubblica Italiana o con altri Paesi dell'Unione Europea o nell'ambito del

ReArm Europe Plan/Readiness 2030 o, in alternativa ai programmi intergovernativi qualora non vigenti, in presenza di autorizzazioni emesse dagli organi della Repubblica Italiana ai sensi della Legge 185/1990. L'iter rafforzato è altresì previsto qualora i finanziamenti della Capogruppo o delle Banche estere riguardino operazioni destinate, in via definitiva, ad un Paese in cui sia in corso una guerra interstatale.

#### **68) vorrei conoscere POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CON TASSI MEDI ATTIVI E PASSIVI STORICI.**

Al 31 dicembre 2025 la posizione interbancaria netta del Gruppo – calcolata considerando tutte le disponibilità a vista, sia presso Banche Centrali che presso altre banche, contabilizzate nella voce “Cassa e disponibilità liquide”, e non più soltanto quelle verso BCE – ha presentato uno sbilancio positivo di 18,7 miliardi, inferiore rispetto ai 27,7 miliardi registrati a fine 2024. L'evoluzione riflette una crescita delle passività (+25,8%, pari a +11,6 miliardi), essenzialmente ascrivibile all'operatività in pronti contro termine a sostegno dell'acquisto di attività finanziarie del 2025. Dal lato degli attivi verso banche si è registrato un aumento (+3,7%, pari a +2,7 miliardi): l'incremento dei crediti verso banche (+15,2%, pari a +5,5 miliardi), in particolare dei pronti contro termine, è stato solo parzialmente compensato dal calo della liquidità nei depositi a vista presso Banche Centrali e altre banche, segnatamente presso BCE (-3,2 miliardi).

#### **69) A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc di quale ammontare e per cosa ?**

Se rilevanti, le sanzioni sono descritte nella sezione sui rischi legali, contenuta nella Parte E della Nota integrativa consolidata del Bilancio, ove sono richiamati i pertinenti presidi e le misure di gestione dei relativi procedimenti. Altre informazioni sulle sanzioni sono contenute nella Rendicontazione consolidata di sostenibilità inclusa – come normativamente richiesto – nella Relazione sulla gestione.

#### **70) Vi sono state imposte non pagate ? se si a quanto ammontano? Gli interessi ? le sanzioni ?**

Eventuali debiti in essere riguardano adempimenti non scaduti. Non può escludersi l'esistenza di insoluti di importo non significativo. La Banca monitora in modo costante gli scaduti nei confronti dell'Erario ed ottiene periodicamente dall'Amministrazione finanziaria un certificato dei cd. carichi pendenti, che attesta la regolarità della sua posizione fiscale.

## **71) vorrei conoscere : VARIAZIONE PARTECIPAZIONI RISPETTO ALLA RELAZIONE IN DISCUSSIONE.**

Nel 2025 è proseguito il processo di semplificazione societaria del Gruppo che ha portato all'uscita di nr. 11 controllate mediante 5 fusioni (Eurizon Capital SA, Epsilon SGR, First Bank, ISP Bank Ireland, Fideuram Asset Management SGR, Benefit Cimarosa), 1 cessione (ISP Rent ForYou), 1 scissione (Fideuram Asset Management SGR) e 4 cancellazioni (CIB Insurance Broker, IMI Finance Lux, ISP CB Pubblico, Oro Italia Trading). Al 31/12/2025, tenuto conto della riclassificazione temporanea di Centai di cui è prossima la chiusura della liquidazione, le controllate sono 98 (-9% del portafoglio yoy), senza considerare il Gruppo Risanamento (composto da 8 società), non sottoposto a Direzione e Coordinamento. Per quanto riguarda le partecipazioni di minoranza, nel 2025 è proseguita l'azione di valorizzazione del portafoglio con riduzione netta di nr. 19 investimenti (-7% yoy), tra cui l'uscita di Cronos Vita, Tirreno Power e Astaris.

## **72) vorrei conoscere ad oggi MINUSVALENZE E PLUSVALENZE TITOLI QUOTATI IN BORSA ALL'ULTIMA LIQUIDAZIONE BORSISTICA DISPONIBILE**

In termini generali i titoli quotati sono quelli riconducibili al livello 1 di Fair value. Sia i titoli classificati nelle categorie delle Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico, che si declinano in detenute per la negoziazione, designate al fair value e obbligatoriamente valutate al fair value (pagg. da 486 a 490 del Bilancio 2025 – Nota integrativa Parte B), sia le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (pagg. 491-493) sono, come indicato nelle Politiche contabili, valutati già in bilancio al Fair value. Quindi tutte le plus e minusvalenze sono rilevate contabilmente e non si registrano plus e minusvalenze latenti. Per i titoli classificati tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, a pag. 777 sono riportate le Riserve di patrimonio netto rilevate per effetto della valutazione al fair value con indicazione delle riserve positive e negative relative ai titoli di debito e ai titoli di capitale, incluso il comparto assicurativo, complessivamente pari a +1.017 milioni di euro (riserve positive, di cui +572 relative al comparto assicurativo) e -4.314 milioni di euro (riserve negative, di cui -2.591 relative al comparto assicurativo). In particolare, con riferimento al comparto assicurativo, la riserva netta (negativa per -2.019 milioni) è da leggere congiuntamente alla riserva da valutazione "Ricavi o costi di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi" (positiva per +1.592 milioni), che accoglie l'effetto del mirroring, meccanismo introdotto dall'IFRS 17, per il tramite del quale il risultato finanziario viene attribuito agli assicurati). Il fair value dei titoli di debito di livello 1 inclusi tra le Attività valutate al costo ammortizzato (separatamente per banche e clientela) è riportato a pagg. 494-495. Le plus e le minusvalenze registrate nel 2025 sono esposte alle pagine da 589 a 595 separatamente per le diverse categorie di attività finanziarie valutate al fair value; in particolare: - 49 milioni di euro per i titoli di debito e +398 milioni di euro per i titoli di capitale inclusi tra le attività di negoziazione, e 115 milioni di euro e 1.161 milioni di euro rispettivamente per i titoli di debito e per i titoli di capitale obbligatoriamente valutati al fair value con impatto al conto economico.

**73) vorrei conoscere da inizio anno ad oggi L'ANDAMENTO DEL FATTURATO per settore.**

Come è noto, il Gruppo Intesa Sanpaolo è strutturato per "Divisioni" operative. La divisionalizzazione dei risultati economici viene effettuata trimestralmente, in corrispondenza con il Bilancio, la Semestrale ed i Resoconti trimestrali. A pagina 792 del fascicolo "Bilanci 2025" sono riportati i conti economici divisionali per l'esercizio, nei quali è indicato l'ammontare dei Proventi operativi netti per singola Divisione (il fatturato è una misura tipica di aziende manifatturiere e commerciali). Le risultanze del primo trimestre 2026 verranno comunicate il prossimo 8 maggio.

**74) vorrei conoscere ad oggi TRADING SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO EFFETTUATO ANCHE PER INTERPOSTA SOCIETA' O PERSONA SENSI ART.18 DRP.30/86 IN PARTICOLARE SE E' STATO FATTO ANCHE SU AZIONI D'ALTRE SOCIETA', CON INTESTAZIONE A BANCA ESTERA NON TENUTA A RIVELARE ALLA CONSOB IL NOME DEL PROPRIETARIO, CON RIPORTI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO PER UN VALORE SIMBOLICO, CON AZIONI IN PORTAGE.**

Intesa Sanpaolo non effettua operazioni di trading su azioni proprie o su azioni di società controllate. Laddove, in forza di apposite autorizzazioni assembleari, essa abbia negoziato azioni proprie, lo ha fatto con le sole finalità e nei limiti deliberati, nonché nel pieno rispetto delle norme di legge. La Divisione IMI Corporate & Investment Banking, nell'ambito della sua attività ordinaria di "Capital Markets", effettua attività di trading e market making su strumenti legati ai mercati azionari e a tale fine negozia azioni Intesa Sanpaolo, comunque nei limiti stabiliti da apposita delibera assembleare. I dati relativi alla negoziazione di azioni proprie sono riportati nella Parte F della Nota integrativa consolidata (Sezione B3 – pagina 777).

**75) vorrei conoscere PREZZO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE E DATA DI OGNI LOTTO, E SCOSTAMENTO % DAL PREZZO DI BORSA**

Come risulta dalla tabella di pag. 777 della Nota integrativa consolidata (Parte F - Sezione B3), nel corso del 2025 – su base consolidata – sono state acquistate n. 424.872.279 azioni ordinarie, di cui 390.280.888 in esecuzione del programma di buyback strategico comunicato al mercato il 26 maggio 2025 (avviato il 2 giugno 2025 e terminato il 17 ottobre 2025), programma conclusosi ad un prezzo medio unitario di acquisto di 5,1245 euro. La Divisione IMI Corporate & Investment Banking, nell'ambito della sua attività ordinaria di "Capital Markets", effettua attività di trading e market making su strumenti legati ai mercati azionari e a tale fine negozia azioni Intesa Sanpaolo, comunque nei limiti stabiliti da apposita delibera assembleare. Con specifico riferimento all'acquisto di azioni a servizio dei piani di incentivazione annuale, si evidenzia che – come riportato nella Parte I della Nota integrativa consolidata (pag. 1079) – con riferimento ai risultati dell'esercizio 2024 e in

attuazione della delibera assembleare del 29 aprile 2025, dall'8 al 15 settembre 2025, il Gruppo ha complessivamente acquistato – tramite la propria Divisione IMI Corporate & Investment Banking, incaricata dell'esecuzione del programma – n. 23.800.000 azioni ordinarie Intesa Sanpaolo (pari allo 0,13% circa del capitale sociale della Capogruppo) a un prezzo medio di acquisto per azione pari a 5,4349 euro, per un controvalore totale di 129.350.330,52 euro. Il programma di acquisto è stato effettuato principalmente a servizio del sistema di incentivazione del Gruppo Intesa Sanpaolo basato su azioni relativo all'esercizio 2024, nonché, in proporzione minore, ai sistemi di incentivazione di alcune società controllate (i.e. il Sistema di Incentivazione 2024 del Private Banking Network appartenente alla Rete Italia di Intesa Sanpaolo Private Banking; il Sistema di Incentivazione 2024 dei Relationship Manager appartenenti alle Reti commerciali internazionali del Gruppo Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking e il Sistema di Incentivazione 2024 dei Consulenti Finanziari non dipendenti appartenenti alle Reti commerciali del Gruppo Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking) e in proporzione minore, al completamento dell'attuazione dei Piani di Incentivazione del Gruppo IntesaSanpaolo 2023 (i.e., il Sistema di Incentivazione 2023 del Gruppo Intesa Sanpaolo, nonché, il Sistema di Incentivazione 2023 del Private Banking Network appartenente alla Rete Italia di Intesa Sanpaolo Private Banking; quello dei Relationship Manager appartenenti alle Reti commerciali internazionali del Gruppo Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking; e quello dei Consulenti Finanziari non dipendenti appartenenti alle Reti commerciali del Gruppo Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking). Inoltre, il programma è altresì stato effettuato a servizio dell'eventuale corresponsione di compensi riconosciuti in occasione della cessazione anticipata del rapporto di lavoro (c.d. Severance) I termini degli acquisti effettuati sono stati comunicati e resi disponibili al mercato e alla Consob nel rispetto delle leggi e regolamenti applicabili, con i dettagli delle transazioni eseguite, inclusi prezzo e quantità.

**76) vorrei conoscere NOMINATIVO DEI PRIMI 20 AZIONISTI PRESENTI IN SALA CON LE RELATIVE % DI POSSESSO, DEI RAPPRESENTANTI CON LA SPECIFICA DEL TIPO DI PROCURA O DELEGA.**

Come indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, alla riunione potrà intervenire in rappresentanza dei soci esclusivamente il Rappresentante Designato; nessun azionista sarà presente in Assemblea. In ogni caso, l'elenco degli azionisti che hanno conferito delega al Rappresentante Designato per la partecipazione all'Assemblea sarà allegato al verbale assembleare e formerà oggetto di pubblicazione nella sezione Governance sul sito della Società.

**77) vorrei conoscere in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota ?**

Si richiama la risposta riportata alla precedente domanda n. 76. Si rammenta inoltre che gli azionisti hanno diritto di esaminare il libro soci secondo quanto previsto dall'art. 2422 del codice civile.

**78) vorrei conoscere IL NOMINATIVO DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O CHE SEGUONO L'ASSEMBLEA ATTRAVERSO IL CIRCUITO CHIUSO DELLE TESTATE CHE RAPPRESENTANO E SE FRA ESSI VE NE SONO CHE HANNO RAPPORTI DI CONSULENZA DIRETTA ED INDIRETTA CON SOCIETA' DEL GRUPPO ANCHE CONTROLLATE e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da società controllate , collegate, controllanti. Qualora si risponda con "non e' pertinente" , denuncio il fatto al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.**

Come indicato nell'avviso di convocazione del 30 marzo 2026, l'assemblea si svolgerà senza la presenza fisica degli azionisti bensì esclusivamente tramite delega al Rappresentante Designato. I giornalisti non potranno essere presenti in Assemblea e/o seguirne lo svolgimento da remoto.

**79) vorrei conoscere Come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza ? VI SONO STATI VERSAMENTI A GIORNALI O TESTATE GIORNALISTICHE ED INTERNET PER STUDI E CONSULENZE?**

Le spese pubblicitarie di Gruppo per il 2025, del valore complessivo di 42,2 mln di euro, sono così suddivise tra i principali Editori: Google 13%; Manzoni 9%; Piemme 6%; Publitalia 6%; Sky 5%; Cairo/RCS 4%; RAI 3%; Sole 24Ore 3%; LinkedIn 3%. Le restanti concessionarie registrano investimenti meno significativi. Non ci sono invece versamenti a quotidiani o testate per studi e consulenze.

**80) vorrei conoscere IL NUMERO DEI SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI , E LORO SUDDIVISIONE IN BASE A FASCE SIGNIFICATIVE DI POSSESSO AZIONARIO, E FRA RESIDENTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO**

Risultano iscritti a Libro Soci circa 349.900 azionisti titolari di azioni ordinarie (di cui circa 13.000 residenti all'estero) così suddivisi: - circa 141.300 nella fascia fino a 1.000 azioni; - circa 158.400 nella fascia da 1.001 a 10.000 azioni; - circa 42.800 nella fascia da 10.001 a 100.000 azioni; - circa 7.400 con oltre 100.000 azioni. Il dato è riferito all'ultima distribuzione agli azionisti dell'acconto dividendi di novembre 2025.

**81) vorrei conoscere SONO ESISTITI NELL'AMBITO DEL GRUPPO E DELLA CONTROLLANTE E O COLLEGATE DIRETTE O INDIRETTE RAPPORTI DI CONSULENZA CON IL COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE O SUA CONTROLLANTE. A QUANTO SONO AMMONTATI I RIMBORSI SPESE PER ENTRAMBI?**

Nell'ambito del Gruppo Intesa Sanpaolo è esclusa la possibilità di conferire incarichi di consulenza ai componenti degli Organi di controllo della Capogruppo e delle Società del Gruppo. In ogni caso i rapporti con gli esponenti delle banche del Gruppo, ivi inclusi i sindaci, sono governati dalle procedure previste dall'art. 136 del Testo Unico Bancario e dalle Regole in materia di operazioni con parti correlate e soggetti collegati, rispettivamente emanate dalla Consob e dalla Banca d'Italia. Dei rapporti con gli esponenti delle Società del Gruppo è data inoltre informativa nella sezione H della nota integrativa del bilancio di ciascuna Società. Circa i rapporti con i Revisori, l'informativa è data nella Relazione del Comitato per il Controllo sulla Gestione all'Assemblea ai sensi dell'art. 153 del Testo Unico della Finanza, disponibile sul sito internet della società.

**82) vorrei conoscere se VI SONO STATI RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRETTO DI SINDACATI, PARTITI O MOVIMENTI FONDAZIONI POLITICHE (come ad esempio Italiani nel mondo) , FONDAZIONI ED ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI NAZIONALI O INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEL GRUPPO ANCHE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPECIFICHE RICHIESTE DIRETTAMENTE ?**

Quanto ai rapporti di finanziamento ai partiti politici o movimenti e fondazioni politiche, si rinvia quanto già risposto all'azionista alla sua domanda n. 20. Riguardo, invece, ai rapporti creditizi con azionisti si rinvia a quanto precisato nella Nota Integrativa al bilancio in merito alle operazioni con parti correlate. Gli altri finanziamenti rientrano nella normale operatività della Banca e sono erogati nel rispetto della normativa aziendale.

**83) vorrei conoscere se VI SONO TANGENTI PAGATE DA FORNITORI ?**

No. Il Gruppo Intesa Sanpaolo attribuisce la massima importanza al contrasto della corruzione. In tale prospettiva, e in linea con le migliori prassi internazionali, il Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo ha approvato in data 25 novembre 2025 un aggiornamento delle Linee Guida in materia di anticorruzione emanate a aprile 2017. Le Linee Guida individuano i principi, identificano le aree sensibili e definiscono i ruoli, le responsabilità e i macro-processi per la gestione del rischio di corruzione da parte del Gruppo. In particolare, il principio guida è quello della "tolleranza zero"; verso alcun tipo di corruzione, in qualsiasi forma, modo o giurisdizione essa si manifesti e verso qualsiasi condotta avente a oggetto l'offerta o l'accettazione di denaro o altra utilità – direttamente

o indirettamente – con l’obiettivo di indurre o premiare l’esecuzione di una funzione/attività o l’omissione della stessa. I processi di controllo e assegnazione delle attività e delle forniture garantiscono la regolarità dell’operatività connessa anche attraverso la separazione di ruoli e responsabilità tra le funzioni.

**84) SE C'E' E COME FUNZIONA LA RETROCESSIONE DI FINE ANNO ALL'UFFICIO ACQUISTI E DI QUANTO E' ?**

Non esistono meccanismi di retrocessione o bonus sui risparmi ottenuti verso l'Ufficio Acquisti.

**85) vorrei conoscere se Si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare CINA, Russia e India ?**

No.

**86) vorrei conoscere se SI E' INCASSATO IN NERO ?**

No.

**87) vorrei conoscere se Si e' fatto insider trading ?**

No.

**88) vorrei conoscere se Vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società' fornitrici ? AMMINISTRATORI O DIRIGENTI POSSIEDONO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE QUOTE DI SOCIETA' FORNITRICI ?**

La Banca seleziona i propri fornitori effettuando analisi che includono anche un controllo sul potenziale conflitto di interessi dei vertici aziendali e non ne è risultato alcun elemento di criticità. Tutti i rapporti di Intesa Sanpaolo con gli Esponenti aziendali e i Dirigenti con responsabilità strategiche e con soggetti agli stessi riconducibili in base alla normativa sulle operazioni con parti correlate sono oggetto di procedure di istruttoria e controllo approvate dal Consiglio di Amministrazione e di vigilanza specifica da parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione. Delle operazioni realizzate dal Gruppo Intesa Sanpaolo con gli Esponenti aziendali e i Dirigenti con

responsabilità strategiche e, più in generale, con le parti correlate di Intesa Sanpaolo e dei relativi controlli è data rispettivamente informativa nella Parte H della Nota Integrativa al Bilancio consolidato e nella Relazione del Comitato per il Controllo sulla Gestione, secondo le modalità stabilite dalla legge.

### **89) quanto hanno guadagnato gli amministratori personalmente nelle operazioni straordinarie ?**

I Consiglieri di Amministrazione e i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione percepiscono soltanto compensi fissi, determinati dall'Assemblea in ragione della loro carica. A norma di Statuto, solo al Consigliere Delegato e Direttore Generale compete, oltre che una remunerazione fissa, anche una parte variabile determinata dal Consiglio di Amministrazione in coerenza con le politiche di remunerazione approvate dall'Assemblea.

### **90) vorrei conoscere se TOTALE EROGAZIONI LIBERALI DEL GRUPPO E PER COSA ED A CHI ?**

Il totale delle erogazioni del Fondo Beneficenza nel 2025 ammonta a 24.310.300 euro, registrando un aumento del 6% rispetto al 2024. Per quanto riguarda le Banche estere del Gruppo, le erogazioni liberali effettuate sulla base di risorse proprie nel 2025 sono state complessivamente pari a circa 815.000 euro, in diminuzione del 25% rispetto all'anno precedente (anche a causa di accantonamenti per nuove Fondazioni locali). Si conferma un impegno preponderante a livello nazionale (€ 21,5 milioni), con una copertura di tutte le regioni italiane: il Nord si attesta al 37% delle risorse (in calo rispetto agli anni precedenti), mentre cresce il supporto al Mezzogiorno e alle Isole, che ricevono il 33% dei fondi. Il 93% delle risorse risulta erogato a favore di progetti nell'Area Sociale, per un totale di 22.539.700 euro (+1,6 milioni rispetto al 2024). Tra le iniziative sostenute nel 2025, si segnalano interventi di lotta contro la violenza di genere, contrasto alla povertà educativa e al disagio giovanile, programmi di alfabetizzazione digitale, progetti di inserimento lavorativo per NEET, percorsi di integrazione per persone con autismo e disabilità psichica, supporto ai senza dimora, attività artistiche e formative nelle carceri e servizi di ascolto per la comunità LGBTQAI+. Coerentemente con le Linee Guida 2025-2026, circa 8,2 milioni di euro sono stati destinati a tre focus specifici: welfare sanitario di prossimità (94 progetti), valorizzazione del Sud Italia (67 progetti) e inclusione sociale di migranti e rifugiati (104 progetti). L'Area Ricerca registra un erogato totale di 1.770.600 euro. Per quanto concerne la Ricerca Medica, sono stati sostenuti 9 progetti focalizzati su oncologia (carcinoma coloretale, melanoma, glioblastoma), cardiotossicità dei chemioterapici, osteoporosi e l'uso dell'Intelligenza Artificiale per la diagnosi della polmonite. Nell'ambito della Ricerca Sociale, sono stati individuati 5 studi relativi a: usura, sfruttamento del lavoro in agricoltura, abusi sessuali sui minori, sistemi di protezione per richiedenti asilo e uso di farmaci psicoattivi tra i giovani. La gestione del Fondo ha continuato a privilegiare le componenti più deboli della società: il 99% dei fondi erogati è stato dedicato a iniziative a beneficio di soggetti fragili. Inoltre, il Fondo ha confermato il proprio sostegno agli obiettivi sociali del Piano d'Impresa, erogando 2,4 milioni di euro

per il programma "Cibo e riparo", destinati a garantire circa 1,4 milioni di pasti annui (3.800 pasti al giorno) a persone indigenti. A livello internazionale, sono stati sostenuti 12 progetti nei Paesi in cui il Gruppo opera, oltre a interventi emergenziali a Gaza e in Myanmar. La lista completa delle iniziative, degli Enti beneficiari e degli importi erogati è disponibile al seguente link: <https://group.intesasanpaolo.com/it/sociale/fondo-di-beneficenza>

**91) vorrei conoscere se CI SONO GIUDICI FRA CONSULENTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL GRUPPO quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrali e qual'e' stato il loro compenso e come si chiamano ?**

Nessun magistrato in servizio è stato nominato da banche del Gruppo quale arbitro o consulente.

**92) vorrei conoscere se Vi sono cause in corso con varie antitrust ?**

Al momento non vi sono procedimenti antitrust pendenti dinanzi all'Autorità antitrust italiana. Per completezza, si segnala che sono allo stato pendenti due procedimenti antitrust avviati dal Competition Council rumeno nei confronti di Intesa Sanpaolo Romania e aventi ad oggetto rispettivamente (i) la definizione e applicazione dello score FICO per la valutazione della clientela, e (ii) la presunta fissazione coordinata del tasso di riferimento ROBOR sul mercato interbancario nazionale. Si è invece concluso, senza irrogazione di sanzione, il procedimento avviato dall'Autorità antitrust albanese nei confronti di 13 banche albanesi (tra cui Intesa Sanpaolo Bank Albania) relativamente all'attività di intermediazione e vendita di polizze assicurative vita collegate ai finanziamenti.

**93) vorrei conoscere se VI SONO CAUSE PENALI IN CORSO con indagini sui membri attuali e del passato del cda e o collegio sindacale per fatti che riguardano la società.**

Nessun Consigliere di Amministrazione e componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione di Intesa Sanpaolo è interessato da provvedimenti penali che possano inficiarne i requisiti di idoneità alla carica.

**94) vorrei conoscere se a quanto ammontano i BOND emessi e con quale banca (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MORGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH, BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE –CIBC-)**

Nel corso del 2025 sono stati emessi i seguenti bond: € 500 mln 10y bullet Tier 2 emesso da Intesa Sanpaolo Assicurazioni e € 1 mld AT1 PerpNC8 emesso da Intesa Sanpaolo SpA. Di seguito le quote complessivamente sottoscritte da ciascuna banca coinvolta (importi in €): BNP PARIBAS 135.714.000 (9,05%) – BOFA SECURITIES EUROPE SA 135.714.000 (9,05%) – CITIGROUP GLOBAL MARKETS EUROPE SA 135.714.000 (9,05%) – CREDIT AGRICOLE CORPORATE AND INVESTMENT BANK 83.200.000 (5,55%) – DEUTSCHE BANK AKTIENGESELLSCHAFT 84.000.000 (5,60%) – GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL 218.914.000 (14,59%) – HSBC CONTINENTAL EUROPE 83.200.000 (5,55%) – INTESA SANPAOLO SPA 218.914.000 (14,59%) – MORGAN STANLEY & CO INTERNATIONAL PLC 218.914.000 (14,59%) – UBS EUROPE SE 135.714.000 (9,05%)

**95) vorrei conoscere DETTAGLIO COSTO DEL VENDUTO per ciascun settore .**

Con riferimento ai costi operativi per settore di attività nell'esercizio 2025, ai quali presumiamo che l'azionista intenda riferirsi (il costo del venduto è una misura tipica delle imprese industriali e manifatturiere), si rimanda a quanto indicato a pag. 80-82 del fascicolo Bilanci 2025 nell'ambito del commento al conto economico consolidato.

**96) vorrei conoscere A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE PER: • ACQUISIZIONI E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI . • RISANAMENTO AMBIENTALE • Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale ?**

Spese per "acquisizioni e cessioni di partecipazioni": nell'esercizio 2025 non sono stati sostenuti costi di importo apprezzabile connessi ad operazioni di acquisizione e cessione di partecipazioni. Spese per "risanamento ambientale": Negli ultimi anni l'impegno per l'ambiente si è concretizzato non solo nell'offerta di investimenti sostenibili e nei finanziamenti a favore della Green e Circular Economy, ma anche nelle azioni di efficientamento energetico e riduzione dell'impatto ambientale del Gruppo, che hanno portato a una costante diminuzione delle emissioni di CO2. Le spese e gli investimenti per la tutela dell'ambiente sono relative alla manutenzione e rinnovamento degli impianti, alla gestione dei rifiuti, all'effettuazione di monitoraggi ambientali periodici nonché alla formazione del personale.

**97) vorrei conoscere a. I BENEFICI NON MONETARI ED I BONUS ED INCENTIVI COME VENGONO CALCOLATI ? b. QUANTO SONO VARIATI MEDIAMENTE NELL'ULTIMO ANNO GLI STIPENDI DEI MANAGERS e degli a.d illuminati , rispetto a quello DEGLI IMPIEGATI E DEGLI OPERAI ? c. vorrei conoscere RAPPORTO FRA COSTO MEDIO DEI DIRIGENTI/E NON. d. vorrei conoscere NUMERO DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA, CI SONO STATE CAUSE PER MOBBING, PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO, INCIDENTI SUL LAVORO e con quali esiti ? PERSONALMENTE NON POSSO ACCETTARE IL DOGMA DELLA RIDUZIONE ASSOLUTA DEL PERSONALE e. Quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità pre pensionamento e con quale età media**

a. I benefit previsti, aventi la finalità di accrescere la motivazione e la fidelizzazione delle risorse, sono assegnati su base non discrezionale e sono di natura contrattuale (es. previdenza complementare, assistenza sanitaria, ecc.) o derivanti da scelte di politica retributiva (es. autovettura aziendale) e, pertanto, differenziati nei confronti delle diverse categorie di personale. Tutti i dipendenti sono destinatari di sistemi di incentivazione o premianti differenziati per mestiere e ambito di business. Tutti i Sistemi Incentivanti sono subordinati alle condizioni minime di attivazione richieste dal Regolatore in fatto di solidità patrimoniale, liquidità e sostenibilità finanziaria. L'entità dei premi varia in funzione del livello di responsabilità e di business presidiato. L'ammontare complessivo (c.d. bonus pool) è finanziato per una parte maggioritaria dai risultati reddituali di Gruppo e per una parte minoritaria è autofinanziata dalle commissioni generate dai dipendenti delle reti; in ogni caso, entrambe le quote, sono corrette per i rischi assunti (inclusi quelli non finanziari), tramite un meccanismo strutturato che determina la diretta correlazione tra risultati raggiunti ed incentivi distribuiti, come richiesto dalla normativa in materia di politiche di remunerazione ed incentivazione applicabile alle banche. Si segnala infine che sono previste condizioni di esclusione dal pagamento del bonus o di restituzione di bonus già corrisposti (c.d. malus e claw-back), in caso vengano accertati comportamenti non coerenti con le normative, Codice Etico e regole di condotta adottate dal Gruppo, ovvero che hanno potuto recare danno significativo alla Banca o alla clientela. (cfr. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti 2026, pp. 34-53 e 63-65) b. Si riportano di seguito le percentuali di variazione 2025 vs 2024 delle retribuzioni lorde annue medie per inquadramento: Dirigenti +2%, Quadri Direttivi +2% e Aree Professionali +1%. (cfr. SDGs Report p.144 - analisi). c. Il rapporto fra la remunerazione base media del personale dirigente/e non è pari a 3,4. (cfr. SDGs Report p.137, 139 e 144 - analisi) d. L'organico del Gruppo Intesa Sanpaolo al 31/12/2025 è pari a 90.831 risorse di cui 1.895 dirigenti, 34.112 quadri direttivi, 54.782 aree professionali e 42 contratti atipici. A livello di Capogruppo, l'organico si attesta a 62.112 risorse di cui 1.137 dirigenti, 25.892 quadri direttivi, 35.051 aree professionali e 32 contratti atipici. In Intesa Sanpaolo nel corso del 2025 non sono state accertate in via definitiva responsabilità aziendali in alcuna delle fattispecie in richiesta e in ogni caso gli infortuni sul lavoro sono stati pari a 164 (cfr. SDGs Report p.153). e. Nell'anno 2025 le cessazioni per accesso alle prestazioni del fondo di Solidarietà sono state pari a 2.520 risorse (di cui 2.420 sulla Capogruppo), con età media pari a 61 anni (anche per la Capogruppo).

**98) vorrei conoscere se si sono comperate opere d'arte ? da chi e per quale ammontare ?**

Nel 2025 Intesa Sanpaolo ha acquistato da privato ad un prezzo che rifletteva la quotazione per la tipologia del bene in questione la seguente opera: - Luciano Ventrone (Roma 1942 - Collelongo 2021), Dorate trasparenze, 2009-2010, olio e tecnica mista su tela, 50 x 60.

**99) vorrei conoscere in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento.**

Nella Relazione sulla gestione, nel commento al conto economico consolidato, in un'apposita tabella (pag. 80 del fascicolo "Bilanci 2025") sono dettagliati gli oneri operativi, cioè le spese del personale, le spese amministrative e gli ammortamenti. Nel 2025 i costi operativi si sono attestati a 11.500 milioni, in lieve flessione (-0,6%) rispetto al dato contabilizzato nel 2024. Le spese del personale, pari a 7.019 milioni, hanno mostrato una riduzione (-2,3%, pari a -166 milioni): i risparmi derivanti dalla riduzione dell'organico, anche grazie alle uscite per accordi, e la dinamica della parte variabile hanno più che compensato gli aumenti di natura contrattuale e gestionale del periodo. Le spese amministrative sono state pari a 3.028 milioni, in rialzo dell'1,6%, e incorporano alcune componenti one-off, tra le quali quelle inerenti ai Giochi Olimpici Invernali e per iniziative di trasformazione in preparazione al nuovo Piano d'Impresa. I principali incrementi sono stati registrati nelle spese generali di funzionamento (+17 milioni), nelle spese per servizi informatici (+12 milioni), nelle spese pubblicitarie e promozionali (+12 milioni) e nelle altre spese (+24 milioni), quest'ultime in parte correlate a maggiori costi per altri servizi ricevuti. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali che, secondo quanto previsto dal principio IFRS 16, includono anche la quota relativa ai diritti d'uso acquisiti con il leasing operativo, hanno evidenziato un aumento (+3,3%) rispetto al dato del 2024, riconducibile alle immobilizzazioni immateriali a seguito degli investimenti tecnologici incentrati sul software che proseguono il percorso di sviluppo già rilevato nel corso del precedente esercizio. Nonostante i significativi investimenti tecnologici, il cost/income ratio nel 2025 si attesta al 42,2%, in miglioramento rispetto al 42,7% del 2024, posizionandosi ai vertici nel panorama bancario europeo.

**100) vorrei conoscere. VI SONO SOCIETA' DI FATTO CONTROLLATE (SENSI C.C) MA NON INDICATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO ?**

Nella Nota Integrativa (Parte A, Sezione 3) del Bilancio consolidato sono indicate tutte le società controllate in via esclusiva nonché le partecipazioni eventualmente escluse dal consolidamento integrale, per le quali vengono indicate le ragioni dell'esclusione. L'elenco delle partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto è riportato nella Parte B Attivo, Sezione 7, sempre della Nota integrativa consolidata, ove sono riportate anche tutte le informazioni di dettaglio

normativamente richieste. Non vi sono società il cui consolidamento sia obbligatorio in base ai principi contabili, che siano state escluse dal consolidamento.

**101) vorrei conoscere. CHI SONO I FORNITORI DI GAS DEL GRUPPO QUAL'E' IL PREZZO MEDIO.**

Il Fornitore per il 2025 è A2A Energia Spa (codice fiscale 12883420155) con prezzo medio fissato per tutto l'anno pari a €/mc 0,4651 (escluso spread, accise, iva e gli altri oneri fiscali). A2A fornisce tutti i siti italiani (di proprietà e in affitto) e il Polo informatico di Parma che è provvisto di un sistema di co-generazione.

**102) vorrei conoscere se sono consulenti ed a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al dr.Bragiotti, Erede, Trevisan e Berger ?**

La Banca non è tenuta a fornire dati relativi ai contenuti di eventuali incarichi affidati a professionisti. I compensi dei professionisti di cui si avvale Intesa Sanpaolo sono allineati a quelli percepiti da professionisti di analogo standing e in linea con gli standard di mercato.

**103) vorrei conoscere. A quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo ?**

Intesa Sanpaolo svolge l'attività di ricerca e sviluppo su tematiche di innovazione di frontiera prevalentemente in Italia, sia direttamente, che per il tramite della sua controllata Intesa Sanpaolo Innovation Center, società del Gruppo dedicata alla frontiera dell'innovazione. Le attività di ricerca applicata di medio - lungo periodo, realizzate attraverso un approccio di ricerca collaborativa fra gli enti coinvolti e in un'ottica multidisciplinare, vengono realizzate anche attraverso collaborazioni con partner scientifici di assoluta eccellenza, sia pubblici che privati, tra cui università, politecnici e centri di ricerca. Inoltre, in relazione alle iniziative del PNRR, Missione 4, Componente 2, il Gruppo ha aderito a 4 dei 5 Centri Nazionali e 4 dei 14 Partenariati Estesi attivati in Italia, direttamente con Intesa Sanpaolo (tra i soggetti fondatori) e le controllate Intesa Sanpaolo Innovation Center e Studi e Ricerche per il Mezzogiorno partecipanti all'interno di spoke specificatamente individuati.

**104) VORREI CONOSCERE I COSTI per le ASSEMBLEE e per cosa ?**

Per l'Assemblea con ricorso esclusivo al Rappresentante Designato si prevede un costo di circa 400.000 euro (oltre alle spese di pubblicazione degli avvisi di convocazione sui quotidiani nazionali

e internazionali). Le principali voci di spesa riguardano il servizio di Rappresentante Designato e gli oneri notarili.

#### **105) VORREI CONOSCERE I COSTI per VALORI BOLLATI**

Se l'azionista intende riferirsi all'imposta di bollo assolta in modo virtuale dichiarata e versata dalla Banca e dalle società incorporate nell'anno, si precisa che l'ammontare di tale imposta per l'anno 2025 è risultato pari a circa 685,7 milioni di euro, quasi integralmente recuperata dalla clientela. Si rammenta che l'imposta di bollo è attualmente dovuta in misura fissa sugli estratti conto e sui rendiconti dei libretti di risparmio e, in percentuale (0,2%), sull'ammontare del "patrimonio in prodotti finanziari" della clientela.

#### **106) Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.**

Intesa Sanpaolo gestisce i propri rifiuti speciali secondo le procedure di legge. In particolare, le attività di trasporto e smaltimento sono affidate a società specializzate ed autorizzate dal Ministero dell'Ambiente, che utilizzano le procedure di tracciabilità previste dalla normativa come registri e formulari di identificazione del rifiuto.

#### **107) QUALI auto hanno il Presidente e l'ad e quanto ci costano come dettaglio dei benefits riportati nella relazione sulla remunerazione ?**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Consigliere Delegato e CEO non sono assegnatari di auto aziendali in uso promiscuo né tantomeno concesse in benefit. Gli spostamenti di carattere istituzionale sono realizzati attraverso autovetture di rappresentanza in uso operativo.

#### **108) Dettaglio per utilizzatore dei costi per uso o noleggio di elicotteri ed aerei Quanti sono gli elicotteri utilizzati di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi ? se le risposte sono " Le altre domande non sono pertinenti rispetto ai punti all'ordine del giorno " denuncio tale reticenza al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.**

A dicembre 2022 è stato sottoscritto un accordo quadro a prezzi di mercato con primaria compagnia di voli privati per necessità particolari del Top Management, con messa a disposizione di aerei del tipo Challenger. Non è previsto l'utilizzo di elicotteri.

### **109) A quanto ammontano i crediti in sofferenza ?**

I finanziamenti verso clientela in sofferenza del Gruppo Intesa Sanpaolo al 31 dicembre 2025, al netto delle rettifiche di valore contabilizzate, si sono quantificati in 790 milioni, con un'incidenza sul totale dei finanziamenti netti pari allo 0,2% e un livello di copertura al 67,3%, come indicato nella Relazione sull'andamento della gestione alla voce Finanziamenti verso clientela, Qualità del credito, Pag. 91 del fascicolo Bilanci 2025.

### **110) CI SONO STATI CONTRIBUTI A SINDACATI E O SINDACALISTI SE SI A CHI A CHE TITOLO E DI QUANTO ?**

No.

### **111) C'e' e quanto costa l'anticipazione su cessione crediti % ?**

Gli anticipi sui contratti Superbonus, Ecobonus e altri Bonus Fiscali "edilizi" sono forme di finanziamento che consentono alle imprese di reperire la liquidità necessaria per fare fronte ad acquisti di materie prime e costi di lavorazione, anche durante l'esecuzione dei contratti a stato avanzamento lavori. Con l'affidamento per anticipo su contratti Superbonus, Ecobonus e altri Bonus Fiscali edilizi la banca anticipa al cliente, nella misura massima prestabilita, l'importo dei crediti che quest'ultimo vanta nei confronti dei committenti in dipendenza dei contratti di appalto relativi ai singoli cantieri stipulati con quest'ultimi, per la realizzazione degli interventi rientranti nella normativa sopra indicata. Gli anticipi sono concessi sotto forma di sovvenzione in conto corrente, con tasso negoziato con la singola controparte sulla base delle caratteristiche specifiche e livelli massimi definiti da Foglio Informativo. La banca stabilisce la percentuale massima anticipabile rispetto ad ogni singolo contratto d'appalto e la durata massima dell'anticipo; accende un "conto anticipi" che costituisce lo strumento operativo di appoggio attraverso cui verrà eseguito il regolamento contabile dell'operazione di sovvenzione. Il rimborso di tali anticipi avviene con il controvalore della cessione alla banca del credito di imposta. Per l'erogazione dell'affidamento il cliente deve essere titolare di un conto corrente presso la Banca.

**112) C'e' il preposto per il voto per delega e quanto costa? Se la risposta e' : "Il relativo costo non è specificamente enucleabile in quanto rientra in un più ampio insieme di attività correlate all'assemblea degli azionisti." Oltre ad indicare gravi mancanze nel sistema di controllo , la denuncio al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.**

La società Computershare S.p.A. è stata designata ai sensi dell'art. 135-undecies del Testo Unico della Finanza per lo svolgimento delle funzioni di "Rappresentante Designato dalla Società" sulla base di comprovate caratteristiche di professionalità e in linea di continuità con le scelte già adottate per le precedenti Assemblee, nonché da altri emittenti quotati. Il relativo compenso risulta in linea con gli standard di mercato e comunque strettamente correlato al contenuto dei servizi prestati.

**113) A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici ?**

Al 31 dicembre 2025 il portafoglio di titoli governativi di Intesa Sanpaolo (escludendo l'attività assicurativa) era complessivamente pari a circa 122 miliardi di euro, di cui circa 32 miliardi di euro erano rappresentati da titoli governativi italiani.

**114) Quanto e' l'indebitamento INPS e con l'AGENZIA DELLE ENTRATE?**

Non risultano debiti scaduti con gli Enti previdenziali e con l'Agenzia delle Entrate. Eventuali debiti in essere sono ancora da scadere o, se insoluti, lo sarebbero per mero disguido. E, comunque, si tratterebbe di importi non significativi.

**115) Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote ?**

Il Gruppo Intesa Sanpaolo ha esercitato l'opzione per il consolidato fiscale in Italia e in alcuni altri Paesi nei quali opera attraverso una pluralità di soggetti giuridici. I redditi dichiarati per il consolidato fiscale italiano variano in ogni periodo d'imposta, in funzione dei risultati economici. La dichiarazione dei redditi per l'esercizio di imposta 2025 verrà presentata entro la fine del mese di ottobre 2026. Il consolidato fiscale italiano opera ai soli fini dell'IRES (e non anche dell'IRAP), che si applica con l'aliquota del 24%. Per i soggetti operanti nel settore finanziario (escluse assicurative, SIM ed SGR), è prevista una maggiorazione dell'IRES, che trova applicazione nella dichiarazione individuale, con l'aliquota del 3,5%.

**116) Quanto e' il margine di contribuzione dello scorso esercizio ?**

I proventi operativi netti nel 2025 sono ammontati a 27.270 milioni, in lieve crescita dello 0,6% rispetto ai 27.107 milioni del 2024. Tale dinamica è stata essenzialmente determinata dall'aumento delle commissioni nette, del risultato netto delle attività e passività finanziarie al fair value e dei proventi derivanti dall'attività assicurativa, in buona parte contrastati dal calo degli interessi netti, che nell'anno 2024 avevano beneficiato di tassi di interesse su livelli più elevati.

**117) La società dispone, direttamente o tramite soggetti terzi incaricati, di strumenti o analisi periodiche relativi alla composizione della base azionaria, anche in forma aggregata (ad esempio per scaglioni di partecipazione o per tipologia di investitore) ?**

Le domande da n. 117 a n. 124 non sono pertinenti agli argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea. Tuttavia la Banca, nell'ambito delle sue normali attività, dispone di alcuni dati (comunque non relativi a prezzi medi di acquisto) concernenti la struttura dell'azionariato, derivanti dalle registrazioni di legge, effettuate in particolare in occasione delle assemblee degli azionisti o del pagamento dei dividendi. Informazioni aggregate sulla composizione dell'azionariato per fascia di possesso, per area geografica e per tipologia di azionisti sono fornite nell'ambito della Relazione su governo societario e assetti proprietari approvata dal Consiglio di Amministrazione della Banca e pubblicata sul sito internet istituzionale.

**118) Tali informazioni siano messe a disposizione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi comitati nell'ambito delle attività di monitoraggio della struttura dell'azionariato e delle relazioni con gli investitori ?**

Si richiama la risposta riportata alla domanda n. 117.

**119) Quali siano le fonti tecniche attraverso cui tali informazioni sono rese disponibili alla Società (ad esempio infrastrutture di gestione accentrata degli strumenti finanziari, intermediari partecipanti al sistema, soggetti incaricati della gestione delle corporate action o altri operatori di mercato) ?**

Si richiama la risposta riportata alla domanda n. 117.

**120) Nell'ambito delle registrazioni operative connesse alla gestione degli strumenti finanziari della Società, sia tecnicamente possibile ricostruire la composizione dell'azionariato a una determinata data storica, almeno a livello di intermediari partecipanti al sistema accentrato ?**

Si richiama la risposta riportata alla domanda n. 117.

**121) Tale ricostruzione tecnica puo' risultare utile o necessaria in contesti previsti dalla normativa o dalla prassi di mercato, quali ad esempio: operazioni di corporate action ; individuazione dei soggetti legittimati alla partecipazione assembleare in base alla record date ; esercizio del diritto di recesso ; verifiche connesse a OPA o ad altre operazioni sul capitale ?**

Si richiama la risposta riportata alla domanda n. 117.

**122) La disponibilità di tali informazioni sulla base azionaria rientra nell'ambito dei presidi di governance e di controllo interno della Società, anche ai fini della corretta gestione delle relazioni con gli azionisti e della trasparenza informativa verso il mercato ?**

Si richiama la risposta riportata alla domanda n. 117.

**123) La Società ritiene che la disponibilità di tali informazioni sulla base azionaria possa contribuire a rafforzare la trasparenza dell'informativa agli azionisti, anche mediante la comunicazione di dati aggregati sulla struttura dell'azionariato ?**

Si richiama la risposta riportata alla domanda n. 117.

**124) La Società, direttamente o tramite soggetti terzi incaricati, dispone di informazioni aggregate o analisi relative ai prezzi medi di acquisto o ai periodi di ingresso degli investitori nel capitale, utilizzate nell'ambito delle attività di investor relations o di analisi della struttura dell'azionariato ?**

Si richiama la risposta riportata alla domanda n. 117.

**125) Nei casi previsti dalla normativa o nell'ambito di procedimenti giudiziari o regolamentari, sia tecnicamente possibile ricostruire le operazioni di acquisto relative a specifiche posizioni titoli attraverso le registrazioni degli intermediari partecipanti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari nei limiti consentiti dalla normativa applicabili ?**

La domanda non è pertinente agli argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea. Tuttavia, la Banca, in conformità alla normativa applicabile, mantiene le registrazioni per le operazioni eseguite su mercati regolamentati.

B. I soggetti cui spetta il diritto di voto, anche se rappresentino meno di un quarantesimo del capitale sociale, possono presentare individualmente proposte di deliberazione sugli argomenti all'ordine del giorno, nei limiti consentiti dalla normativa. In relazione al fatto che l'intervento in Assemblea è consentito esclusivamente tramite il Rappresentante Designato, tali proposte - unitamente alle comunicazioni attestanti la legittimazione all'esercizio del diritto ai sensi dell'art. 43 del Provvedimento Consob-Banca d'Italia del 13 agosto 2018 - dovranno essere presentate a Shareholders and General Meetings Management, con le modalità sopra richiamate, ufficio.soci@intesasapaolo.com, entro il 15 aprile 2026. Le proposte - previa verifica della loro pertinenza rispetto agli argomenti all'ordine del giorno nonché della loro correttezza e completezza rispetto alla normativa applicabile - saranno pubblicate entro il 17 aprile 2026 sul sito internet della Società, al fine di mettere in grado gli aventi diritto al voto di esprimersi consapevolmente, anche tenendo conto di tali nuove proposte e, pertanto, consentire al Rappresentante Designato di raccogliere eventuali istruzioni di voto anche sulle medesime. **RICHIESTA DI AZIONE DI RESPONSABILITÀ E DOMANDE DEL SOCIO MARCO BAVA** Risposta a: Ai sensi dell'art. 106, comma 4, del D. L. n. 18 del 17 marzo 2020, convertito dalla L. n. 27 del 24 aprile 2020, i cui effetti sono stati, da ultimo, prorogati dalla L. n. 26 del 27 febbraio 2026, la Società ha deciso di avvalersi della facoltà di prevedere che l'intervento e l'esercizio del voto degli aventi diritto in Assemblea saranno consentiti esclusivamente tramite il Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del D. Lgs. n. 58/1998 ("Rappresentante Designato"), secondo le indicazioni fornite nello specifico paragrafo del presente avviso. La scelta tiene conto dell'esperienza di gestione assembleare sperimentata sin dal 2020, che ha fatto registrare negli anni un aumento del tasso di partecipazione dei soci rispetto agli anni precedenti. La modalità prescelta di svolgimento dell'Assemblea in particolare: ✓ valorizza il processo di dialogo pre-assembleare nell'ottica di assicurare a tutti gli azionisti - ancorché non presenti in Assemblea - trasparenza informativa e parità di accesso alle informazioni necessarie per esercitare consapevolmente le decisioni di voto, tenuto conto che tutte le proposte, le domande e gli eventuali interventi scritti sugli argomenti all'Ordine del Giorno devono essere presentati con anticipo dagli azionisti prima dell'Assemblea in modo che la Società possa pubblicarli e renderli conoscibili al mercato, con un risultato di efficacia ulteriore e distintiva rispetto alle ipotesi di interazione dei soli soci presenti in riunioni fisiche; ✓ consente, quindi, a tutti gli azionisti di conoscere il contenuto delle domande presentate e delle relative risposte fornite dalla Società, nonché degli eventuali interventi scritti e proposte

presentati dagli azionisti sugli argomenti all'Ordine del Giorno in tempo utile per poter formare il proprio convincimento ed esprimere le decisioni di voto in maniera consapevole e sulla base di un omogeneo set informativo che beneficia anche del dialogo pre-assembleare, mediante il conferimento della delega o subdelega e delle relative istruzioni di voto al Rappresentante Designato; ✓ permette a tutti gli azionisti di scegliere liberamente, in coerenza con i diritti degli azionisti previsti dalla normativa europea (i) se conferire delega con istruzioni di voto direttamente e gratuitamente al Rappresentante Designato o (ii) se delegare l'esercizio del diritto di voto a un proprio rappresentante, il quale, a sua volta, conferisce delega con istruzioni di voto al Rappresentante Designato. Le modalità di svolgimento dell'evento assembleare dettagliate nei paragrafi che seguono sono del tutto aderenti alle indicazioni operative emanate dalla Consob con comunicazione n. 3/2020 a garanzia di tutti gli azionisti. Leggo tali giustificazioni da parte del Presidente prof. Gross Pietro di un provvedimento contro le direttive europee : Subject: Italia - Sua denuncia CPLT(2023)00839 del 18 marzo 2023 Gentile signor Bava, Mi riferisco alla Sua denuncia del 18 marzo 2023 protocollata con il numero CPLT(2023)00839. In data 7 maggio 2025 la Commissione ha adottato una decisione nel procedimento di infrazione INFR(2025)4004, pertinente ai fini del trattamento della Sua denuncia. Constato sia che molte imprese l'hanno seguita dimostrando la loro arretratezza che non apparteneva a Gianni Agnelli che considerava le assemblee una festa, sia che questo esempio non le ha insegnato nulla nonostante fosse nel cda di Fiat. Ritengo tutto cio' illegale ed immorale considerando anche il suo ruolo di docente , per cui si vergogni e la rinnego. Mi ha insegnato le legalità e tutto cio' che ora mi nega di esercitare e lo segnalerò alla BCE ed alla Banca d'Italia, da solo , come lo ero contro Marchionne . Capira' il male che ha fatto e sta facendo solo quando sarà all'inferno con Freni , Giorgetti e Meloni. Proposta di azione di responsabilità , per l'anticostituzionalità della delega obbligatoria per partecipare alle assemblee, che ai sensi dell'art.2393 cc 2 comma, puo' essere fatta anche se non all'odg in occasione della discussione del bilancio : RICHIESTA DI AZIONE DI RESPONSABILITA' NEI CONFRONTI DEL CDA e motivata dal fatto che nel 2025., ha utilizzato ed utili , fuori dell'emergenza sanitaria COVID una normativa autocratica anticostituzionale nei confronti degli art.3,21,47 della Costituzione. Il fatto che si continui ad utilizzare una forzatura giuridica pandemica dopo anni dalla dichiarazione di chiusura della pandemia da parte dell'OMS, e' la prova che l'obiettivo vero autocratico e' volto all'annullamento del diritto degli azionisti a partecipare all'assemblea. La circostanza e' comprovata anche oggi dall'art.11 della legge 21 del 2024, che stabilisce la proroga delle stesse disposizioni

originariamente previste per lo svolgimento dell'assemblea dall'art. 106 del Decreto Cura Italia al 31 dicembre 2024 . Se fossi stato presente in assemblea avrei potuto contestare questa falsità oltre che presentare direttamente l'azione di responsabilità. Tutto ciò quindi dimostra una violazione congiunta degli art. 3 , 21 e 47 della Costituzione. L'articolo 11 della LEGGE 5 marzo 2024, n. 21 entrato in vigore il 27/03/2024 (GU n.60 del 12-03-2024) consente, ove sia contemplato nello statuto, che le assemblee delle società quotate si svolgano esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla società. In tale ipotesi, non è consentita la presentazione di proposte di deliberazione in assemblea e il diritto di porre domande è esercitato unicamente prima dell'assemblea. Per effetto delle modifiche apportate al Senato, la predetta facoltà statutaria si applica anche alle società ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione. L'articolo 11 introduce un nuovo articolo 135-undecies.1 nel TUF – Testo Unico Finanziario (D. Lgs. n. 58 del 1998) il quale consente, ove sia contemplato nello statuto, che le assemblee delle società quotate si svolgano esclusivamente tramite il rappresentante pagato e designato dalla società. Le disposizioni in commento rendono permanente, nelle sue linee essenziali, e a condizione che lo statuto preveda tale possibilità, quanto previsto dall'articolo 106, commi 4 e 5 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, che ha introdotto specifiche disposizioni sullo svolgimento delle assemblee societarie ordinarie e straordinarie, allo scopo di contemperare il diritto degli azionisti alla partecipazione e al voto in assemblea con le misure di sicurezza imposte in relazione all'epidemia da COVID-19. Il Governo, nella Relazione illustrativa, fa presente che la possibilità di continuare a svolgere l'assemblea esclusivamente tramite il rappresentante designato tiene conto dell'evoluzione, da tempo in corso, del modello decisionale dei soci, che si articola, sostanzialmente, in tre momenti: la presentazione da parte del consiglio di amministrazione delle proposte di delibera dell'assemblea; la messa a disposizione del pubblico delle relazioni e della documentazione pertinente; l'espressione del voto del socio sulle proposte del consiglio di amministrazione. In questo contesto, viene fatta una affermazione priva di ogni fondamento giuridico : che l'assemblea ha perso la sua funzione informativa, di dibattito e di confronto essenziale al fine della definizione della decisione di voto da esprimere. Per cui non è vero che la partecipazione all'assemblea si riduca, in particolar modo, per gli investitori istituzionali e i gestori di attività, nell'esercizio del diritto di voto in una direzione definita ben prima dell'evento assembleare, all'esito delle procedure adottate in attuazione della funzione di stewardship e tenendo conto delle occasioni di incontro diretto, chiuse ai risparmiatori, con il management della società in applicazione delle politiche di

engagement. Ecco l'ennesima la dimostrazione della violazione dell'art.3 della Costituzione, unito all'art.21 in quanto gli investitori istituzionali possono sia partecipare sia intervenire esprimendo tutti i loro pensieri agli amministratori, mentre gli azionisti no. Per cui possono esercitare il loro diritto statuito dall'art.47 della Costituzione se non possono piu' partecipare alle assemblee, come avviene in tutti i paesi del Mondo ? Per cui in questo contesto, si verrebbe ad applicare una norma di esclusione dal diritto di partecipazione alle assemblee degli azionisti per una oggettiva differenza di diritti fra cittadini azionisti privati investitori, mentre lo possono fare gli azionisti istituzionali che invece godono di incontri diretti privati e riservati con il management della società in applicazione delle politiche di engagement. Camera e Senato non hanno mai spiegato perché mentre consentono agli investitori istituzionali di esprimere liberamente il loro pensiero sulle società e gli amministratori , tutti gli altri azionisti, che lo hanno sempre fatto nelle assemblee, con la chiusura delle assemblee , non lo possono più fare ? Il che crea una palese ed illegittima asimmetria informativa, legalizzata in Italia rispetto al contesto internazionale in cui questo divieto di partecipazione non sussiste, mettendo un bavaglio agli azionisti che così perdono l'unico diritto che avevano per esprimere il loro pensiero e tutelare il loro risparmio. Anzi gli orientamenti europei vanno da anni nella direzione opposta come dimostrano le lettere inviate dal Council of Institutional Investors ed International Corporate Governance Network, che alleghiamo. L'unica ragione dichiarata e che sono state di fatto rese permanenti le misure introdotte in via temporanea per l'emergenza Covid-19 che e' stata prorogata sino al 31.12.25, quando questa emergenza sanitaria e' stata chiusa da 3 anni dall'OMS. La relativa vigilanza è esercitata, secondo le competenze, dalla Consob (articolo 62, comma 3 TUF e regolamenti attuativi) o dall'Autorità europea dei mercati finanziari - ESMA. Ma l'ESMA non e' stata mai sentita su questo articolo mentre la Consob ha espresso parere contrario che e' stato ignorato. Ma i soprusi non finiscono qui : il comma 3 del nuovo articolo 135-undecies.1 chiarisce che, nel caso previsto dalle norme in esame, il diritto di porre domande (di cui all'articolo 127-ter del TUF) è esercitato unicamente prima dell'assemblea. La società fornisce almeno tre giorni prima dell'assemblea le risposte alle domande pervenute. In sintesi, la società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto. Inoltre si considera fornita in assemblea la risposta in formato cartaceo messa a disposizione, all'inizio dell'adunanza, di ciascuno degli aventi diritto al voto. Come fa l'azionista che e' obbligato a delegare a farlo coscientemente e liberamente, se prima non legge le risposte alle sue domande ? Da cui una ulteriore violazione sempre dell'art.21 della Costituzione. Conclusioni Al

termine di questa mia azione di responsabilità vorrei capire se in questo nostro paese esiste ancora uno spazio di rispettosa discussione democratica o di tutela giuridica nei confronti di una decisione arbitraria di una classe dirigente qui' palesemente opaca attraverso la palese violazione della Costituzione che avrebbe dovuto essere sollevata nelle sedi opportune che invece l'hanno approvata senza voti contrari. Per questa sola ragione auspico che gli azionisti votino questa azione di responsabilità nei confronti di un cda che per l'art.11 della legge 21 del 2024 anticostituzionale impedisce , e che tutti gli azionisti possano tornare direttamente e liberamente in assemblea a manifestare il loro pensiero per la tutela del proprio risparmio nazionale. Confido quindi in una risposta che garantisca il rispetto della libertà progressista di un paese evoluto , stabile e garante nei diritti delle minoranze . Anche se la storia dell'art.11 della legge 21 del 2024, finora ha consentito solo , da parte di un Parlamento , di togliere, in questo paese i diritti costituzionali , degli azionisti senza alcuna ragione sociale palese . Tutti argomenti fini esclusivamente a se stessi, dimostrano come il provvedimento sia solo personale, per cui nonostante sia incompatibile sia con la forma Repubblicana, sia con la Costituzione Italiana, e sia con quella Europea nessuno nei 2 rami del parlamento ha voluto accorgersene, votando contro e denunciandone la incostituzionalità mentre la Commissione invita l'ITALIA a recepire correttamente la direttiva sui diritti degli azionisti di società quotate La Commissione ha deciso di avviare una procedura di infrazione inviando una lettera di costituzione in mora all'Italia (INFR(2025)4004) per il non corretto recepimento della direttiva sui diritti degli azionisti (direttiva 2007/36/CE). L'impegno nel lungo periodo degli azionisti nelle società in cui investono è essenziale per garantire che queste ultime siano ben amministrate e sostenibili. La direttiva tutela e responsabilizza gli azionisti promuovendo la trasparenza, la responsabilità e il buon governo societario nelle società quotate. Stabilisce una serie di norme e diritti per garantire che gli azionisti abbiano voce in capitolo nelle società in cui investono e che i loro interessi siano rappresentati e rispettati. La legge italiana mina la libertà degli azionisti di scegliere senza limitazioni il proprio rappresentante per le assemblee generali, imponendo invece un rappresentante designato a livello di società. In tal modo viola il diritto degli azionisti, ai sensi della direttiva, di presentare delibere per qualsiasi punto all'ordine del giorno, compresi quelli di nuova introduzione, negando così ai rappresentanti designati dalla società gli stessi diritti di cui godrebbero gli azionisti che essi rappresentano. La Commissione procede pertanto all'invio di una lettera di costituzione in mora all'Italia, che dispone ora, maggio 25, di 2 mesi per rispondere e rimediare alle carenze segnalate dalla Commissione, trascorsi i

**quali, in assenza di una risposta soddisfacente che non c'è stata, , quest'ultima potrà decidere di emettere un parere motivato.**

La proposta di delibera sulla responsabilità del consiglio di amministrazione è inammissibile, non essendo pervenuta nei termini prescritti la comunicazione sulla titolarità delle azioni ai sensi dell'art. 43 Provvedimento congiunto Banca d'Italia-Consob del 13 agosto 2018. In ogni caso, nel merito, se ne rileva comunque la totale infondatezza: la Banca infatti si è legittimamente avvalsa di una facoltà espressamente e pacificamente prevista dalla legge (art. 106, comma 4, del Decreto-Legge n. 18/2020 convertito dalla Legge n. 27/2020, i cui effetti sono stati, anno per anno e da ultimo, prorogati dalla Legge n. 26 del 27 febbraio 2026). Le considerazioni che hanno portato la Banca ad avvalersi di tale facoltà sono espresse nell'avviso di convocazione, a cui si fa rinvio.